

REPUBBLICA ITALIANA

la Corte dei conti

in Sezione centrale di controllo

sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato

nell'adunanza congiunta del 23 maggio 2013

* * *

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulle gestioni delle Amministrazioni pubbliche, verificandone la legittimità e la regolarità, il funzionamento degli organi interni, nonché la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

vista la deliberazione della Sezione in adunanza plenaria n. 19/2011/G, con la quale è stato approvato il programma di controllo sulla gestione per l'esercizio 2012;

vista la relazione del Consigliere istruttore, dott. Corrado Borruso, concernente gli esiti dell'indagine condotta su "Impiego di un contingente delle Forze Armate in supporto alle Forze dell'ordine, con compiti di controllo del territorio e di vigilanza sugli obiettivi sensibili";

vista l'ordinanza in data 17 aprile 2013, con la quale il Presidente della Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha convocato il I, il II ed il Collegio per il controllo sulle entrate per l'adunanza del 23 maggio 2013, al fine della pronuncia, ai sensi dell'art. 3,

comma 4, della legge n. 20/1994, sulla gestione in argomento;

vista la nota n. 2627 in data 18 aprile 2013, con la quale il Servizio Adunanze della Segreteria della Sezione ha trasmesso la relazione:

- al Ministero della Difesa – Gabinetto del Ministro; Segretariato Generale - D.N.A. – Direzione 2° Reparto Coordinamento Amministrativo; Sezione responsabilità amministrativa, recupero crediti e rapporti con gli Organi di controllo; Organismo indipendente di valutazione della performance e Ufficio centrale di bilancio presso il Dicastero;
- al Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro; Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione Servizio ordine pubblico; Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria; Organismo indipendente di valutazione della performance e Ufficio centrale di bilancio presso il Dicastero;
- al Ministero dell'economia e delle finanze - Gabinetto del Ministro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

udito il relatore, Cons. Corrado Borruso;

comparsi:

- per il Ministero della Difesa – Segretariato Generale - D.N.A.:
 - dott. Giuseppe Quitadamo, Dirigente Generale;
 - dott.ssa Clelia Santorelli, Dirigente;
- per il Ministero della Difesa – Organismo indipendente di valutazione della performance:
 - Colonnello Nicola Marrone;
- per lo Stato Maggiore della Difesa:
 - Generale di Brigata Silvio Napoli;

- per il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza –

Direzione Servizio ordine pubblico:

- dott. Francesco Ricciardi, Direttore Centrale;
- dott. Armando Forgione, Dirigente Superiore;
- dott.ssa Daniela Mastrofrancesco, Dirigente;
- dott. Raffaele Manzo, Dirigente;
- dott. Raffaele Alfieri, Dirigente;

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in Camera di consiglio, la Relazione concernente il *“Impiego di un contingente delle Forze Armate in supporto alle Forze dell'ordine, con compiti di controllo del territorio e di vigilanza sugli obiettivi sensibili”*;

ORDINA

che la presente deliberazione e l'unita relazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, della legge 20/94 così come modificato dall'art. 1, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dall'art. 3, comma 64, della legge 24 dicembre 2007, n 244 – siano trasmesse a cura della Segreteria della Sezione – Servizio Adunanze:

- alle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;
- alla Presidenza delle Commissioni Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale organo di coordinamento dell'attività amministrativa;
- alle Amministrazioni indicate in premessa.

Le Amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, della legge n. 20/1994, come modificato dall'art. 1, comma 172, della legge n. 266/2005.

Adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, comma 64, della legge n. 244/2007, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati.

La presente delibera e l'unita relazione saranno trasmesse, ai sensi e per effetti dell'art. 41 del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, al competente Collegio delle Sezioni Riunite, affinché possa trarne deduzioni ai fini del referto al Parlamento sul rendiconto Generale dello Stato, anche in ordine alle modalità con le quali le Amministrazioni si sono conformate alla vigente disciplina finanziaria e contabile.

IL PRESIDENTE

(dott. Giorgio Clemente)

IL RELATORE

(Cons. Corrado Borruso)

Depositata in Segreteria il 11 GIU. 2013

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Cesira Casalanguida)



Corte dei Conti

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

IMPIEGO DI UN CONTINGENTE DELLE FORZE ARMATE
IN SUPPORTO ALLE FORZE DELL'ORDINE
CON COMPITI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO
E DI VIGILANZA SUGLI OBIETTIVI SENSIBILI

MAGISTRATI ISTRUTTORI: CORRADO BORRUSO

DIODORO VALENTE

INDICE

| | |
|---|---------|
| SINTESI | pag. 4 |
| 1. OBIETTIVI E METODOLOGIA D'INDAGINE | pag. 6 |
| 2. PRECEDENTI ANALOGHI IMPIEGHI DELLE FORZE ARMATE | pag. 7 |
| 3. QUADRO NORMATIVO | pag. 9 |
| a. Generalità. L'art. 7 bis del d.l. n. 92/2008 | pag. 12 |
| b. Altre norme di rango primario | pag. 15 |
| c. Decreti del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Difesa | pag. 18 |
| d. Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con i Ministri dell'Interno e della Difesa | pag. 22 |
| e. Riepilogo parametri di spesa | pag. 25 |
| 4. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO | |
| a. Generalità | pag. 26 |
| b. Servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili | pag. 26 |
| c. Servizi di vigilanza a Centri per Immigrati | pag. 27 |
| d. Servizi di pattugliamento e perlustrazione | pag. 28 |
| e. Fornitura di mezzi tecnici | pag. 29 |
| f. Indennità onnicomprensiva alle Forze di polizia | pag. 29 |
| g. Sintesi dei recuperi di personale | pag. 29 |
| h. Impiego dei Fondi stanziati dalle leggi per il personale delle Forze di polizia | pag. 30 |
| 5. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA | |
| a. Generalità | pag. 31 |
| b. Servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili | pag. 34 |
| c. Servizi di vigilanza a Centri per Immigrati | pag. 35 |

| | |
|---|---------|
| d. Servizi di pattugliamento e perlustrazione | pag. 36 |
| e. Fornitura di mezzi tecnici | pag. 37 |
| f. Indennità onnicomprensiva alle Forze armate | pag. 37 |
| g. Impiego dei Fondi stanziati dalle leggi per il personale delle Forze armate | pag. 37 |
| h. Risultati Operativi | pag. 42 |
| 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE | pag. 43 |
| ALLEGATI | pag. 48 |

SINTESI

L'art. 7 bis del d.l. n. 92/2008, convertito dalla legge n. 125 dello stesso anno, ha autorizzato l'impiego di un contingente di 3.000 unità - poi elevato a 4.250 da successive proroghe - delle Forze armate in supporto alle Forze dell'ordine per un miglior controllo del territorio, da conseguire attraverso l'utilizzo di tale personale in servizi di vigilanza ad obiettivi sensibili, di vigilanza a Centri per Immigrati, di perlustrazione e pattuglia e delle Forze di polizia recuperate nel più diretto contrasto della criminalità, stanziando per l'esigenza circa 73 milioni di euro per anno.

Le norme di legge sono state seguite da Decreti del Ministro dell'Interno e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, che hanno definito le modalità operative dei servizi ed hanno fissato l'entità degli stanziamenti per le singole voci di spesa ipotizzate.

Alle Forze armate sono state assegnate, con il supporto areale delle Forze di polizia, vigilanze ad obiettivi sensibili in 14 città, compiti di cinturazione dei Centri per Immigrati, riservando alle Forze di polizia gli interventi più impegnativi e servizi di perlustrazione e pattuglia in 23 province.

L'analisi dell'impiego dei fondi non ha fatto emergere lacune. Le somme stanziare sono state destinate e spese per le finalità previste.

Il Ministero dell'Interno ha mandato in economia parte dei fondi stanziati per una indennità da corrispondere al personale, poiché la materiale assegnazione sui capitoli è avvenuta solo verso la fine dell'anno.

Tale mancato utilizzo di parte delle somme stanziare non appare giustificato dalla motivazione addotta ed, in tale contesto, si reputa opportuno che venga rivisto l'iter della attribuzione al personale di tale indennità.

Per quel che riguarda il Ministero della Difesa sono, invece, da sottolineare alcune criticità. In generale è stato registrato un disallineamento, per le singole voci di spesa, tra le previsioni del MEF ed i costi effettivamente sostenuti, cosa che ha fatto ricadere parte degli oneri sui normali capitoli di bilancio.

Sarebbe opportuno, atteso che il trend della spesa è ormai delineato, fare chiarezza, lasciando alla Difesa una maggiore discrezionalità nell'impiego delle somme.

Passando ai profili di efficienza, efficacia ed economicità, possono essere fatte altre considerazioni.

Per le loro organizzazione i servizi posti in essere dalle Forze armate rivestono indubbe connotazioni di efficienza.

Sotto il profilo dell'efficacia, ricordando l'obiettivo posto dalla legge, possiamo considerare che:

- l'impiego del personale delle Forze armate nella vigilanza ad obiettivi sensibili ed ai Centri per Immigrati ha consentito il recupero di 1.568 unità di Polizia;
- lo svolgimento dei servizi di pattuglia, pur se ha consentito di effettuare circa 300 pattuglie / giorno, ha impegnato, però, contemporaneamente circa 300 unità delle Forze di polizia, di cui oltre 220 già dedicate al controllo del territorio, riducendo, pertanto, notevolmente il beneficio.

L'efficacia appare, quindi, garantita, anche se, sul piano generale, la stessa è stata compromessa dai paralleli provvedimenti del blocco del turn over che hanno diminuito, tra il 2008 ed 2012, la forza effettiva delle due Forze di polizia a competenza generale di 8.722 unità.

Non è possibile, invece, verificare e valutare il positivo impatto dei risultati operativi ottenuti dal personale impiegato nell'operazione sulla situazione complessiva dell'Ordine e della Sicurezza pubblica, in quanto tali risultati rappresentano una percentuale estremamente ridotta di quelli conseguiti dalle Forze dell'ordine nel loro complesso.

Sotto il profilo dell'economicità, assumendo come dati di base anche i costi medi annui del personale, si può osservare che:

- annualmente, l'intervento delle Forze armate è costato 110,5 milioni di euro per il personale, cui si devono sommare i 72,8 milioni di euro stanziati per l'esigenza;
- il recupero di 1.568 unità delle Forze di polizia ha fatto risparmiare circa 63 milioni di euro.

Concludendo, si ritiene di poter affermare che la gestione delle risorse è stata corretta. Possono essere, però, fatte alcune raccomandazioni:

- allineare le previsioni con le spese effettive sostenute dalla Difesa;
- ripensare parte dell'operazione, limitandola alla vigilanza a siti ed obiettivi sensibili ed alla vigilanza ai Centri per Immigrati, incrementando i contingenti preposti a tali compiti con il personale in atto impiegato in servizi di pattuglia e perlustrazione;
- rivedere l'iter di attribuzione alle Forze di polizia dell'indennità onnicomprensiva, in modo da remunerare con essa tutti i servizi resi.

1. OBIETTIVI E METODOLOGIA D'INDAGINE

La relazione ha come oggetto la gestione delle risorse destinate dall'art. 7 bis del d.l. n. 92/2008, convertito dalla legge n. 125 dello stesso anno¹, all'impiego –per un semestre, rinnovabile per una volta - di un contingente delle Forze armate in supporto alle Forze dell'ordine, con compiti di controllo del territorio e di vigilanza sugli obiettivi sensibili (capitoli 1215 e 1216 del Ministero della Difesa e capitolo 2524 de Ministero dell'Interno).

Tale impiego è stato poi oggetto di plurime proroghe, l'ultima delle quali scadrà il 31 dicembre 2013.

L'istruttoria è stata aperta nei confronti del Ministero della Difesa e, per le evidenti connessioni, anche nei confronti del Ministero dell'Interno.

Attesa la rilevanza dell'innovazione apportata nell'ambito del vigente sistema di sicurezza della Nazione, la consistente entità delle risorse finanziarie impiegate, l'arco di tempo abbracciato, che ne fa una delle operazioni più lunghe tra quelle mai disposte, l'indagine si è posta come obiettivo, oltre la verifica della corretta gestione delle risorse finanziarie assegnate, la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio svolto, nonché dell'economicità dello stesso, anche alla luce dell'entità del recupero del personale delle Forze di polizia dai servizi ceduti alle Forze armate, ai fini del miglioramento complessivo del sistema sicurezza, scopo ultimo della legge n.125/2008.

L'indagine, quindi, oltre ad approfondire gli aspetti operativi della nuova missione affidata alle Forze armate e l'effettivo impiego delle risorse umane e finanziarie, è stata rivolta alla verifica, per i vari settori d'intervento fissati dalle leggi e dai conseguenti decreti, dei seguenti aspetti ritenuti significativi:

- a. entità dei servizi rilevati dalle Forze armate;
- b. nuovi servizi svolti per il miglioramento della sicurezza dei cittadini;
- c. modalità di svolgimento dei servizi;

¹ Nel prosieguo della relazione, sarà usata l'espressione "art. 7 bis della legge n. 125/2008"

- d. recuperi del personale delle Forze di polizia;
- e. impiego delle somme stanziare;
- f. eventuali altri risultati conseguiti.

Paragrafo eliminato

2. PRECEDENTI ANALOGHI IMPIEGHI DELLE FORZE ARMATE

Le Forze armate italiane hanno da sempre affiancato, in genere per periodi molto limitati, al ruolo classico della difesa della sovranità nazionale, quello orientato alla difesa della stabilità interna del Paese, attraverso l'impiego di reparti in attività di controllo del territorio.

Il primo impiego delle Forze armate e, per esse, dell'Esercito Italiano per scopi di pubblica sicurezza risale alle campagne militari contro il brigantaggio condotte nelle province meridionali della penisola tra il 1860 ed il 1880 ed è proseguito nel contrasto al banditismo in Sicilia negli anni 1920 - 1930.

Dal 1945, la Forza armata Esercito è intervenuta in concorso alle Forze dell'ordine in occasione di:

- attività antibanditismo in Sicilia nell'immediato dopoguerra;
- operazioni condotte in Alto Adige per prevenire atti terroristici da parte dei movimenti separatisti sud - tirolesi (1961 - 1968);
- sorveglianza delle tratte ferroviarie S. Eufemia Lametia - Villa S. Giovanni (1970 - 1971) e Chiusi - Bologna (1975 - 1976, 1978 - 1979);
- vigilanza degli aeroporti di Milano Malpensa e Roma Fiumicino (1975 - 1976);
- attività di controllo del territorio in occasione del rapimento del Presidente della DC, on. Aldo Moro (1978);
- protezione di obiettivi civili di primaria importanza sul territorio nazionale contro minacce terroristiche, durante la guerra del Golfo (1991);
- contenimento e controllo di oltre 20.000 profughi albanesi sbarcati a più riprese nel porto di Bari nel 1991 e, successivamente, ospitati presso infrastrutture militari per oltre un anno.

Più di recente, a seguito dell'intensificarsi di episodi malavitosi in alcune aree del territorio nazionale e della recrudescenza della minaccia terroristica internazionale, le Autorità Politiche hanno deciso di utilizzare l'Esercito in supporto alle Forze dell'ordine per interventi indirizzati alla lotta contro la criminalità organizzata ed al controllo del fenomeno dell'immigrazione clandestina, nonché alla protezione di obiettivi sensibili.

In tale ultimo contesto, le Forze armate sono state chiamate a svolgere le missioni:

- "Forza Paris" in Sardegna, dal 15 luglio al 22 settembre 1992, in occasione del rapimento del giovane Farouk Kassam. L'impiego, però, è consistito, più che altro, in un addestramento a pattugliamenti e rastrellamenti in ambienti impervi, possibile rifugio di latitanti ;
- "Vespri Siciliani" in Sicilia, dal 25 luglio 1992 all'8 luglio 1998, dopo la tragica serie di eventi che insanguinarono quella terra agli inizi degli anni novanta, ultimi dei quali gli attentati nei quali trovarono la morte i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino;
- "Domino" su tutto il territorio nazionale, per fronteggiare la minaccia terroristica internazionale all'indomani dell'attacco subito dagli Stati Uniti l'11 settembre 2001. Tale missione, articolata in più fasi con inizio il 12 ottobre 2001 e conclusasi il 30 giugno 2006, ha visto l'impiego di aliquote delle Forze armate, da un minimo di 1.000 unità ad un massimo di 4.000, che sono state utilmente impiegate nella vigilanza ad obiettivi fissi (strutture portuali, aeroportuali e ferroviarie, impianti nucleari, basi, installazioni e caserme NATO e/o USA, centri di trasmissione e telecomunicazione, impianti di erogazione di servizi di pubblica utilità), consentendo così il recupero di aliquote delle Forze di polizia da destinare ad altri servizi d'istituto.

3. QUADRO NORMATIVO

Le leggi che regolano l'impiego delle Forze armate in supporto alle Forze dell'ordine e quelle che hanno disposto l'operazione oggetto della presente indagine sono di seguito elencate. Per ciascuna di esse, in seguito, sono evidenziati i contenuti.

| | |
|--|--|
| Legge 1 aprile 1981 n. 121 Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza | Art. 13: il personale delle Forze armate può essere posto dalle autorità militari a disposizione dei Prefetti |
| Legge 26 marzo 2001 n.128 Interventi legislativi in materia di tutela della sicurezza dei cittadini | Art. 20: interventi legislativi in materia di tutela della sicurezza dei cittadini. |
| Decreto Legge 23 maggio 2008 n.92 convertito con Legge 24 luglio 2008 n.125 Concorso delle Forze armate nel controllo del territorio | Art. 7 bis : autorizzazione all'impiego di un contingente di 3.000 unità delle Forze armate a supporto delle Forze di polizia |
| Decreto Legge 2 ottobre 2008 n.151, convertito con Legge 28 novembre 2008 n. 186 impiego del personale delle Forze armate | Art. 2 Comma 1: ha introdotto il comma 1 bis al citato art. 7 bis, incrementando, fino al 31 dicembre 2008, il contingente di ulteriori 500 unità. |
| Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78 convertito con Legge 3 agosto 2009 n.102 Proroga missioni di pace | Art. 24 commi 74 e 75: ha prorogato per ulteriori 2 semestri l'impiego del contingente, elevandolo a 4250 unità. |
| Decreto legge 31 maggio 2010 n.78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122 Disposizioni finanziarie | Art. 55 comma 3: ha prorogato sino al 31 dicembre 2010 l'impiego del contingente di 4250 unità. |
| Decreto Legge 5 agosto 2010 n.125 convertito con Legge 1 ottobre 2010 n. 163 Disposizioni in materia finanziaria. | Art. 1 comma 5: ha stabilito la riduzione lineare delle dotazioni finanziarie di parte corrente, nell'ambito delle spese rimodulabili. |

| | |
|--|---|
| Legge 13 dicembre 2010 n. 220 Legge di stabilità anno 2011 | Art 1 comma 28,: ha stabilito una nuova proroga fino al 30 giugno 2011. |
| Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con Legge 15 luglio 2011 n.111 Finanziamento di spese indifferibili dell'anno 2011 | Art. 21 comma 1: ha ulteriormente prorogato l'impiego del contingente fino al 31 dicembre 2011. |
| Legge 12 novembre 2011 n.183 Disposizioni diverse | Art. 33 comma 19: ha disposto un'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2012. |
| Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 135 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica | Art. 23 comma 7: ha prorogato la missione fino al 31 dicembre 2013. |

DECRETI INTERMINISTERIALI

Ministeri dell'Interno e della Difesa

| | |
|--|------------------------------------|
| D.M. 29 Luglio 2008 | Adozione piano d'impiego |
| D.M. 03 Ottobre 2008 | Adozione ulteriore piano d'impiego |
| D.M. 30 Gennaio 2009 di ratifica del provv. 30 Dicembre 2008 del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |
| D.M. 03 Febbraio 2009 | Reiterazione piano d'impiego |
| D.M. 30 Aprile 2009 di ratifica del provv. 30 Marzo 2009 del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |
| D.M. 03 Agosto 2009 | Reiterazione piano d'impiego |
| D.M. 4 Agosto 2009 di ratifica del provv. 22 Maggio 2009 del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |
| D.M. 2010 di ratifica del provv.09 Ottobre 2009 del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |

| | |
|--|-------------------------------|
| D.M. 04 Agosto 2010 di ratifica del provv. del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |
| D.M. 04 Agosto 2010 | Reiterazione piano d'impiego |
| D.M. 22 Settembre 2010 di ratifica del provv. 23 Agosto 2010 del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |
| D.M. 23 Novembre 2011 di ratifica del provv. 14 Ottobre 2010 del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |
| D.M. 22 Dicembre 2010 | Reiterazione piano d'impiego |
| D.M. 01 Marzo 2011 di ratifica del provv. 14 Febbraio 2011 del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |
| D.M. 15 Luglio 2011 | Reiterazione piano d'impiego |
| D.M. 01 Settembre 2011 di ratifica del provv. 01 Agosto 2011 del Capo della Polizia | Rimodulazione piano d'impiego |
| D.M. 23 Dicembre 2011 | Reiterazione piano d'impiego |
| D.M. 27 Dicembre 2011 di ratifica del provv. 30 Novembre 2011 del Capo della Polizia | Reiterazione piano d'impiego |

DECRETI INTERMINISTERIALI

Ministeri dell'Economia e Finanze, della Difesa e dell' Interno

| | |
|-----------------------|---|
| D.M. 28 novembre 2008 | Ha quantificato l'indennità onnicomprensiva per le unità impiegate |
| D.M. 3 dicembre 2009 | Ha rideterminato l'ammontare dell'indennità onnicomprensiva a decorrere dal 4 agosto 2009 |
| D.M. 21 marzo 2011 | Ha reiterato la quantificazione dell'indennità onnicomprensiva per il periodo 4 agosto-31 dicembre 2010 |
| D.M. 30 dicembre 2011 | Ha attribuito l'indennità onnicomprensiva per il personale impiegato dal 1° gennaio al 30 giugno 2011 |

a. Generalità. L'art. 7 bis del d.l. n.92/2008

Il 23 maggio 2008, il Governo ha emanato il d.l. n. 92 avente per oggetto "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" con i seguenti due obiettivi:

- colpire più efficacemente la mafia negli interessi economici, separando il destino del mafioso da quello dei suoi beni (anche in caso di intestazioni fittizie o di morte è possibile ora colpire i patrimoni illeciti), consentendo la confisca dei beni anche nel caso in cui il mafioso non possa giustificarne la legittima provenienza e razionalizzando i poteri della Procura Nazionale Antimafia e degli altri Uffici Giudiziari che hanno competenza in materia di sequestro e confisca dei beni;
- inasprire le pene per gli appartenenti alle associazioni mafiose, aumentandole per chi partecipa ad una associazione mafiosa, per chi la promuove o la dirige e se l'associazione è armata, ed estendendo anche alle mafie transfrontaliere il regime delle associazioni mafiose italiane.

La legge di conversione 24 luglio 2008, n. 125 ha introdotto l'art. 7 bis² che ha previsto un terzo obiettivo: quello di un maggior controllo del territorio.

² "Art. 7 bis - (Concorso delle Forze armate nel controllo del territorio). - 1. Per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un accresciuto controllo del territorio, può essere autorizzato un piano di impiego di un contingente di personale militare appartenente alle Forze armate, preferibilmente carabinieri impiegati in compiti militari o comunque volontari delle stesse Forze armate specificatamente addestrati per i compiti da svolgere. Detto personale è posto a disposizione dei prefetti delle province comprendenti aree metropolitane e comunque aree densamente popolate, ai sensi dell'art. 13 della legge¹° aprile 1981, n. 121, per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di polizia. Il piano può essere autorizzato per un periodo di sei mesi, rinnovabile per una volta, per un contingente non superiore a 3.000 unità.

2. Il piano di impiego del personale delle Forze armate di cui al comma 1 è adottato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della Difesa, sentito il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica integrato dal Capo di stato maggiore della difesa e previa informazione al Presidente del Consiglio dei Ministri. Il Ministro dell'interno riferisce in proposito alle competenti Commissioni parlamentari.

3. Nell'esecuzione dei servizi di cui al comma 1, il personale delle Forze armate non appartenente all'Arma dei carabinieri agisce con le funzioni di agente di pubblica sicurezza e può procedere alla identificazione e alla immediata perquisizione sul posto di persone e mezzi di trasporto a norma dell'art. 4 della legge 22 maggio 1975, n. 152, anche al fine di prevenire ed impedire comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità di persone o la sicurezza dei luoghi vigilati, con esclusione delle funzioni di polizia giudiziaria. Ai fini di identificazione, per completare gli accertamenti e per procedere a tutti gli atti di polizia giudiziaria, il personale delle Forze armate accompagna le persone indicate presso i più vicini uffici o comandi della Polizia di Stato o dell'Arma dei carabinieri. Nei confronti delle persone accompagnate si applicano le disposizioni dell'art. 349 del codice di procedura penale.

Tale nuovo obiettivo:

- 1) ha trovato il riferimento normativo nell'art. 18 della Legge 26 marzo 2001, n.128 (recante " interventi legislativi in materia di tutela della sicurezza dei cittadini")³ che, in relazione a specifiche ed eccezionali esigenze ed al fine di consentire che il personale delle Forze di polizia venisse impiegato nel diretto contrasto della criminalità, attribuiva al Consiglio dei Ministri la facoltà di adottare – su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Interno e della Difesa e comunque sentito il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica – uno o più programmi di utilizzazione di contingenti delle Forze armate, da porre a disposizione dei Prefetti delle province in cui le suddette esigenze si erano manifestate, per la sorveglianza e il controllo di obiettivi fissi, quali edifici istituzionali ed altri di interesse pubblico;

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione del decreto di cui al comma 2, stabiliti entro il limite di spesa di 31,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, comprendenti le spese per il trasferimento e l'impiego del personale e dei mezzi e la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario e di una indennità onnicomprensiva determinata ai sensi dell'art. 20 della legge 26 marzo 2001, n. 128, e comunque non superiore al trattamento economico accessorio previsto per le Forze di polizia, individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri dell'interno e della difesa, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2008-2010, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2008, allo scopo parzialmente utilizzando: quanto a 4 milioni di euro per l'anno 2008 e a 16 milioni di euro per l'anno 2009, l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze; quanto a 9 milioni di euro per l'anno 2008 e a 8 milioni di euro per l'anno 2009, l'accantonamento relativo al Ministero della giustizia; quanto a 18,2 milioni di euro per l'anno 2008 e a 7,2 milioni di euro per l'anno 2009, l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio."

³ " Art. 18 – 1. In relazione a specifiche ed eccezionali esigenze, al fine di consentire che il personale delle Forze di polizia venga impiegato nel diretto contrasto della criminalità, il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri dell'interno e della difesa, adotta uno o più specifici programmi di utilizzazione, da parte dei prefetti delle province in cui le suddette esigenze si sono manifestate, di contingenti di personale militare delle Forze armate, da impiegare per la sorveglianza e il controllo di obiettivi fissi, quali edifici istituzionali ed altri di interesse pubblico. Tale personale è posto a disposizione dei prefetti dalle autorità militari ai sensi dell'art. 13 della legge 1 aprile 1981, n. 121.

2. I programmi di cui al comma 1 sono adottati sentito il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui è chiamato a partecipare il Capo di stato maggiore della Forza armata interessata. I programmi hanno la durata massima di sei mesi, rinnovabile, e definiscono i contingenti massimi di personale militare delle Forze armate utilizzabili in ciascuna provincia e le direttive di impiego del personale medesimo nel rispetto delle norme vigenti e delle risorse disponibili. I programmi sono trasmessi, prima dell'inizio della loro attuazione, alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica per l'espressione del parere da parte delle Commissioni parlamentari competenti, che si pronunziano entro trenta giorni dalla data di trasmissione. Nel caso in cui le Commissioni esprimano parere contrario, i programmi sono sospesi e modificati per essere adeguati al parere. Con le stesse modalità si procede in caso di rinnovo dei programmi".

2) è stato perseguito:

- autorizzando per un periodo di sei mesi, rinnovabile per una volta, l'impiego di un contingente, non superiore a 3.000 unità, di personale delle Forze armate e di personale dell'Arma dei Carabinieri, già impiegato in compiti militari, per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di polizia;
- ponendo tale personale a disposizione dei Prefetti delle province interessate, ai sensi dell'art. 13 della legge 1 aprile 1981, n. 121⁴;
- prevedendo l'adozione del piano d'impiego del suddetto personale con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Difesa;
- attribuendo al personale delle Forze armate impiegate in tali servizi le funzioni di agente di pubblica sicurezza, con esclusione delle funzioni di polizia giudiziaria, con l'obbligo di accompagnare gli eventuali fermati presso gli uffici delle Forze di polizia;
- stabilendo in 31,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009 (in particolare per il secondo semestre del 2008 ed il primo del 2009) il limite di spesa per il trasferimento e l'impiego del personale e dei mezzi e la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario e di una indennità onnicomprensiva, determinata ai sensi del citato art. 18 della legge 26 marzo 2001, n. 128⁵ e del successivo art. 20⁶,

⁴ "Art. 13 - (Prefetto) - Il prefetto è autorità provinciale di pubblica sicurezza. Il prefetto ha la responsabilità generale dell'ordine e della sicurezza pubblica nella provincia e sovrintende all'attuazione delle direttive emanate in materia. Assicura unità di indirizzo e coordinamento dei compiti e delle attività degli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza nella provincia, promuovendo le misure occorrenti. A tali fini il prefetto deve essere tempestivamente informato dal questore e dai comandanti provinciali dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza su quanto comunque abbia attinenza con l'ordine e la sicurezza pubblica nella provincia. Il prefetto dispone della forza pubblica e delle altre forze eventualmente poste a sua disposizione in base alle leggi vigenti e ne coordina le attività. Il prefetto trasmette al Ministro dell'interno relazioni sull'attività delle Forze di polizia in riferimento ai compiti di cui al presente articolo. Il prefetto tiene informato il commissario del governo sui provvedimenti che adotta nell'esercizio dei poteri ad esso attribuiti dalla presente legge".

⁵ Cfr. nota 3 a pag. 13

⁶ "Art. 20 - 1. Al personale militare impiegato nell'ambito dei programmi di cui all'articolo 18, e con riferimento al periodo di effettivo impiego nell'ambito di tali programmi, è

individuati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con quelli dell'Interno e della Difesa.

b. Altre norme di rango primario

Il suddetto art. 7 bis della legge n. 125/2008 ha previsto, inizialmente, che l'impiego delle Forze armate, poi chiamato in atti parlamentari programma "strade sicure", dovesse avere la durata di sei mesi, rinnovabile per una volta.

Il programma "strade sicure" ha avuto numerose proroghe, tutte definite con provvedimenti di legge, l'ultima delle quali scadrà il 31 dicembre 2013.

I suddetti provvedimenti di legge non si sono limitati a prorogare il programma, bensì hanno apportato modifiche all'entità numerica del concorso delle Forze armate e ad alcuni risvolti di carattere economico del personale.

In particolare:

- l'art. 2 del d. l. 2 ottobre 2008, n. 151, parzialmente modificato dalla legge di conversione 28 novembre 2008, n. 186, ha introdotto il comma 1 bis⁷ al citato art. 7 bis, incrementando, fino al 31 dicembre 2008, il contingente di ulteriori 500 unità, da impiegare nelle aree caratterizzate da fenomeni di emergenza criminale. Il personale è stato, poi, impiegato in provincia di Caserta e la norma non ha previsto ulteriore copertura finanziaria, in quanto l'utilizzazione del contingente di cui alla

attribuita una indennità onnicomprensiva determinata con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con i Ministri dell'interno e della difesa. Per tale personale militare la predetta indennità, aggiuntiva al trattamento stipendiale o alla paga giornaliera, non può superare il trattamento economico accessorio previsto per il personale delle Forze di polizia".

⁷ "Art. 2. (Impiego del personale delle Forze armate) - 1. All'articolo 7 bis del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008 n. 125, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) dopo il comma 1, è inserito il seguente: " 1-bis. Ai fini e con le medesime modalità di cui al comma 1, nelle aree ove si ritiene necessario assicurare, in presenza di fenomeni di emergenza criminale, un più efficace controllo del territorio è autorizzato, sino al 31 dicembre 2008, l'impiego di un contingente non superiore a 500 militari delle Forze armate";
- b) al comma 2, le parole: "di cui al comma 1" sono sostituite dalle seguenti "di cui ai commi 1 e 1 bis";
- c) al comma 4, le parole: "del decreto di cui al comma 2" sono sostituite dalle seguenti: " dei commi 1, 1-bis e 2".

legge n. 125/2008 era iniziato con ritardo rispetto alla previsione iniziale;

- l'art. 24, commi 74 e 75, del d. l. 1 luglio 2009, n. 78⁸, parzialmente modificato dalla legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha prorogato per ulteriori due semestri l'impiego del citato contingente di 3.000 uomini, elevato a 4.250 unità, assegnando un apposito stanziamento di 27,7 milioni di euro per il periodo 4 agosto - 31 dicembre 2009 e di 39, 5 milioni di euro per il periodo 1 gennaio - 3 agosto 2010 (totale 67,2 milioni), cui sono stati aggiunti rispettivamente 2,3 e 3,3 milioni di euro (totale 5,6) con fondi del Ministero dell'Interno, per il personale delle Forze di polizia impiegato congiuntamente al personale militare, cui è stata estesa l'indennità onnicomprensiva di cui al citato art. 7 bis;
- l'art. 55, comma 3, del d. l. 31 maggio 2010, n. 78⁹ , parzialmente modificato dalla legge di conversione 30 luglio

⁸ " Art. 24. (Proroga missioni di pace) :

co 74. Al fine di assicurare la prosecuzione del concorso delle Forze armate nel controllo del territorio, a decorrere dal 4 agosto 2009 il piano di impiego di cui all'art. 7 bis, comma 1, ultimo periodo, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, può essere prorogato per due ulteriori semestri per un contingente di militari incrementato con ulteriori 1.250 unità, interamente destinate a servizi di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di polizia. Il personale è posto a disposizione dei prefetti delle province per l'impiego nei comuni ove si rende maggiormente necessario. Ai fini dell'impiego del personale delle Forze armate nei servizi di cui al presente comma, si applicano le disposizioni di cui all'art. 7 bis, commi 1, 2, 3 del decreto legge n. 92 del 2008. A tal fine è autorizzata la spesa di 27,7 milioni di euro per l'anno 2009 e di 39,5 milioni di euro per l'anno 2010.

co 75. Al personale delle Forze di polizia, impiegato per il periodo di cui al comma 74 nei servizi di perlustrazione e pattuglia di cui all'art. 7 bis, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, è attribuita un'indennità di importo analogo a quella onnicomprensiva, di cui al medesimo articolo 7 bis, comma 4, del decreto legge n. 92 del 2008, convertito con modificazioni, dalla legge n. 125 del 2008, e successive modificazioni, corrisposta al personale delle Forze armate. Quando non è prevista la corresponsione dell'indennità di ordina pubblico, l'indennità di cui al periodo precedente è attribuita anche al personale delle Forze di polizia impiegato nei servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili svolti congiuntamente al personale delle Forze armate, ovvero in forma dinamica dedicati a più obiettivi vigilati dal medesimo personale. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, pari a 2,3 milioni di euro per l'anno 2009 e a 3,3 milioni di euro per l'anno 2010, si provvede, per l'anno 2009, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 61, comma 18, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e, per l'anno 2010, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3, comma 151, della legge 24 dicembre 2003, n. 350."

⁹ " Art. 55. (Disposizioni finanziarie) :

comma 3. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 24, commi 74 e 75, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, a decorrere dal 4 agosto 2010, il piano di impiego di cui all'art. 7 bis, comma 1, ultimo periodo, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, può essere prorogato fino al 31 dicembre 2010. Si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 7 bis, commi 1,2 e 3, del decreto legge n. 92 del 2008. A tal fine è autorizzata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2010, con specifica destinazione di 27,7 milioni di euro e di 2,3 milioni di euro,

2010, n. 122, ha prorogato sino al 31 dicembre 2010 l'impiego del contingente, nella consistenza di 4.250 unità, stanziando 27,7 milioni di euro più 2,3 milioni di euro per il personale delle Forze di polizia;

- l' art. 1, comma 28, della legge 13 dicembre 2010, n. 220¹⁰ , ha stabilito una nuova proroga sino al 30 giugno 2011, con apposito stanziamento di 33,5 milioni di euro, più 2,9 milioni di euro per il personale delle Forze di polizia;
- l' art. 21, comma 1, del d. l. 6 luglio 2011, n. 98¹¹, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ha ulteriormente prorogato il termine fino al 31 dicembre 2011, con apposito stanziamento identico a quello previsto dalla citata precedente legge n. 220;
- l'art. 33, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183¹², ha disposto ancora una proroga fino al 31 dicembre 2012,

rispettivamente, per il personale di cui ai commi 74 e di cui ai commi 75 del citato articolo 24 del decreto legge n. 78 del 2009 . [omissis] "

¹⁰ " Art. 1. (Gestioni previdenziali. Rapporti con le regioni. Risultati differenziali. Fondi e tabelle)

comma 28. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 24, commi 74 e 75, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il piano di impiego di cui all'art. 7 bis, comma 1, terzo periodo, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, può essere prorogato fino al 30 giugno 2011. Si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 7 bis, commi 1,2 e 3, del decreto legge n. 92 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 2008, e successive modificazioni. A tal fine è autorizzata la spesa di 36,4 milioni di euro per l'anno 2011, con specifica destinazione di 33,5 milioni di euro e di 2,9 milioni di euro, rispettivamente, per il personale di cui ai commi 74 e di cui ai commi 75 del citato articolo 24 del decreto legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009."

¹¹ " Art. 21. (Finanziamento di spese indifferibili dell'anno 2011)

comma 1. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 24, commi 74 e 75, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, a decorrere dal 1° luglio 2011, il piano di impiego di cui all'art. 7 bis, comma 1, terzo periodo, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, può essere prorogato fino al 31 dicembre 2011. Si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 7 bis, commi 1,2 e 3, del decreto legge n. 92 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 2008, e successive modificazioni. A tal fine è autorizzata la spesa di 36,4 milioni di euro per l'anno 2011, con specifica destinazione di 33,5 milioni di euro e di 2,9 milioni di euro, rispettivamente, per il personale di cui ai commi 74 e 75 del citato articolo 24 del decreto legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009."

¹² " Art. 33. (Disposizioni diverse)

comma 19. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 24, commi 74 e 75, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, a decorrere dal 1° gennaio 2012, il piano di impiego di cui all'art. 7 bis, comma 1, terzo periodo, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, può essere prorogato fino al 31 dicembre 2012. Si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 7 bis, commi 1,2 e 3, del decreto legge n. 92 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 2008, e successive modificazioni. A tal fine è autorizzata la spesa di 72,8 milioni di euro per l'anno 2012, con specifica destinazione di 67 milioni di euro e di 5,8 milioni di euro, rispettivamente, per il personale di cui al comma 74 e di cui al comma 75 del citato articolo 24 del decreto legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009. "

stanziando 67 milioni di euro, più 5,8 milioni di euro per il personale delle Forze di polizia;

- l'art. 23, comma 7 del d. l. 6 luglio 2012, n. 95¹³, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha disposto una ulteriore proroga sino al 31 dicembre 2013, stanziando le stesse somme previste per gli anni precedenti (67 più 5,8 milioni di euro).

c. Decreti del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Difesa

In aderenza a quanto previsto dal sopracitato art. 7 bis della legge n. 125/2008, in data 29 luglio 2008, il Ministro dell'Interno, con proprio decreto emanato di concerto con il Ministro della Difesa, ha adottato, con decorrenza dal 4 agosto 2008 e per 6 mesi, il piano d'impiego delle 3.000 unità delle Forze armate previste dalla legge istitutiva della missione.

L'emanazione del decreto interministeriale e del piano d'impiego è stata preceduta dall'analisi e valutazione delle esigenze in ambito nazionale, attraverso anche contatti con le Autorità provinciali di P.S. interessate, ed ha definito le province ove destinare le Forze armate in conformità a quanto previsto dalla normativa, nonché le tipologie degli obiettivi e siti sensibili da affidare alla vigilanza del personale militare. In particolare, l'analisi finalizzata al recupero delle risorse delle Forze di polizia da sostituire con i militari, ha evidenziato la possibilità di intervenire, precipuamente, sulle categorie degli obiettivi qualificati come "giudiziario" (Tribunali, Procure, etc.) e "diplomatico" (Ambasciate, Residenze, etc.) specie nelle province di Roma, Milano e Napoli, e sui Centri per immigrati

¹³ " Art. 23 (Altre disposizioni di carattere finanziario ed esigenze indifferibili) comma 7. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 24, commi 74 e 75, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, a decorrere dal 1° gennaio 2013 , il piano di impiego di cui all'art. 7 bis, comma 1, terzo periodo, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, può essere prorogato fino al 31 dicembre 2013. Si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 7 bis, commi 1, 2 e 3, del decreto legge n.92 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 2008, e successive modificazioni. A tal fine è autorizzata la spesa di 72,8 milioni di euro per l'anno 2013, con specifica destinazione di 67 milioni di euro e di 5,8 milioni di euro, rispettivamente, per il personale di cui al comma 74 e di cui al comma 75 del citato articolo 24 del decreto legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009."

per i cui servizi di ordine, sicurezza e vigilanza era impiegato un cospicuo numero di personale delle Forze dell'ordine.

Il decreto, corredato da un allegato, ha stabilito che:

- le 3.000 unità fossero ripartite in tre aliquote di 1.000 unità ciascuna, da impiegare per le esigenze di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e di vigilanza ai Centri di identificazione ed espulsione, ai Centri di accoglienza per richiedenti asilo e ai Centri di accoglienza o di prima accoglienza, nonché per le esigenze di perlustrazione e pattuglia, compreso il personale destinato ad attività di comando e supporto operativo-logistico;
- i Prefetti delle province interessate definissero l'impiego del personale messo a loro disposizione, previa consultazione del CPOSP (Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica);
- al fine di verificare e monitorare l'attuazione del piano d'impiego e di definire eventuali adeguamenti operativi al medesimo piano, presso il Ministero dell'Interno fosse istituito un Comitato tecnico composto dal Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;
- in caso di necessità ed urgenza, anche su richiesta dei Prefetti delle province interessate, il Capo della Polizia, d'intesa con il Capo di Stato Maggiore della Difesa e previa comunicazione ai Ministri interessati, potesse modificare il numero delle unità di personale delle Forze armate impiegate nei vari obiettivi, ferma restando la ripartizione di massima adottata (le tre aliquote di 1.000 unità);
- tali modifiche venissero ratificate con successivi decreti dello stesso Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della difesa;
- la speciale indennità onnicomprensiva da attribuire al personale militare impiegato venisse determinata con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri

dell'Interno e della difesa, ai sensi dell'art. 20¹⁴ della legge 26 marzo 2001, n. 128.

Un allegato al decreto ha poi definito le specifiche modalità e funzionalità di impiego del contingente ed, in particolare, che:

- il personale delle Forze armate destinato ad attività di comando e supporto operativo-logistico non potesse superare il 10% del contingente;
- l'armamento, l'equipaggiamento (anche di carattere protettivo) ed i mezzi venissero individuati dall'Autorità provinciale di pubblica sicurezza, in relazione alle disponibilità e tenuto conto della sensibilità dei siti, della loro ubicazione e/o di altri elementi di valutazione;
- il personale delle Forze armate si avvallesse, per le comunicazioni radio ed i contatti con le centrali operative delle Forze di polizia, di apparati radio forniti da queste ultime.

La vigilanza a siti e obiettivi sensibili sarebbe stata assicurata attraverso due moduli operativi:

- servizio congiunto ad individuati obiettivi da parte delle Forze di polizia e di un contingente delle Forze armate, di entità variabile in ragione della sensibilità dell'obiettivo stesso;
- servizio assunto, in via esclusiva e per singolo obiettivo, da parte di un contingente delle Forze armate, con il concorso delle Forze di polizia a mezzo di una pattuglia in servizio di vigilanza dinamica dedicata a più obiettivi insistenti in un'area circoscritta e definita.

In particolare, la vigilanza esterna ai Centri per immigrati avrebbe visto l'impiego congiunto di 1.000 unità appartenenti alle Forze armate e di 329 unità appartenenti alle Forze di polizia, per complessive 1.329 unità. L'aliquota di 1000 unità è stata ripartita come da specchio n. 1.

¹⁴ Cfr. nota 6 a pag. 14

| CENTRI PER IMMIGRATI | | Concorso delle Forze armate |
|---|--|-----------------------------|
| CIE - Centro di identificazione ed espulsione | | |
| CARA - Centro di accoglienza per richiedenti asilo | | |
| CDA/CPA - Centro di accoglienza/Centro di prima accoglienza | | |
| AGRIGENTO | CPA - Lampedusa | 70 |
| BARI | CIE/CARA/CDA | 115 |
| BOLOGNA | CIE | 60 |
| BRINDISI | CDA | 25 |
| CAGLIARI | CDA/CPA | 40 |
| CALTANISSETTA | CIE/CDA/CARA - Pian del Lago | 70 |
| CATANZARO | CIE - Malgrado Tutto | 30 |
| CROTONE | CDA/CPA/CARA - S.Anna | 100 |
| FOGGIA | CDA/CARA - B.go Mezzanone | 80 |
| GORIZIA | CIE/CDA/CARA - Gradisca d'Isonzo | 90 |
| MILANO | CIE/CARA | 80 |
| MODENA | CIE - La Marmora | 40 |
| ROMA | CIE - Ponte Galeria CDA - Castelnuovo di Porto | 60 |
| SIRACUSA | CDA/CARA - Cassibile | 50 |
| TORINO | CIE - Corso Brunelleschi CDA - Settimo Torinese | 70 |
| TRAPANI | CIE - Serraino Vulpitta CARA - Salina Grande | 20 |
| Totale | | 1.000 |

Specchio n. 1 - Fonte Ministero Interno

La vigilanza a siti ed obiettivi presenti nelle città di Milano, Roma e Napoli avrebbe visto l'impiego di 1.000 militari e 152 elementi appartenenti alle Forze di polizia, per complessive 1.152 unità. L'aliquota di 1.000 unità è stata ripartita come da specchio n. 2.

| CITTA' | Concorso Forze armate |
|---------------|-----------------------|
| ROMA | 797 |
| MILANO | 174 |
| NAPOLI | 29 |
| Totale | 1.000 |

Specchio n. 2 - Fonte Ministero Interno

I servizi di perlustrazione e pattuglia, da svolgere attraverso un modulo base composto da uno o più appartenenti alle Forze di polizia e da una pattuglia di due appartenenti alle Forze armate, sarebbero stati espletati secondo le aliquote indicate nello specchio n. 3.

| Piano di ripartizione degli appartenenti alle Forze armate poste a disposizione delle Autorità provinciali per concorso nei servizi di pattugliamento | |
|---|-------|
| BARI | 90 |
| CATANIA | 90 |
| MILANO | 170 |
| NAPOLI | 150 |
| PADOVA | 45 |
| PALERMO | 50 |
| ROMA | 195 |
| TORINO | 80 |
| VERONA | 75 |
| Totale | 945 |
| Personale di Comando e Controllo | 55 |
| Totale | 1.000 |

Specchio n.3 - Fonte Ministero Interno

Dopo l'iniziale decreto di adozione del piano d'impiego del personale delle Forze armate, il Ministro dell'Interno ha emanato, di concerto con il Ministro della Difesa, ulteriori 17 decreti, di cui 7 di proroga della missione, in corrispondenza dei rinnovi semestrali previsti dalle leggi, e 10 di ratifica di provvedimenti con i quali il Capo della Polizia - Direttore Centrale della Pubblica sicurezza- ha rimodulato la distribuzione del personale tra le varie sedi, in relazione ad emergenti situazioni locali, ferma restando le immutabili aliquote massime stabilite per le varie tipologie di servizio.

Tali decreti ribadiscono i criteri di esecuzione dei servizi stabiliti dal decreto 29 luglio 2008, ad eccezione dell'incremento, dal 3 agosto 2009, dell'aliquota di personale delle Forze armate da 3.000 a 4.250 e della adozione, a far data dal 15 luglio 2011, di un modulo base straordinario per l'esecuzione di servizi di perlustrazione e pattuglia, consistente nella possibilità, per una pattuglia composta da soli militari delle Forze armate, di agire lungo itinerari definiti dall'Autorità provinciale di pubblica sicurezza e ricadenti in un'area ove insistono obiettivi sensibili, in concorso e radiocollegata con pattuglia delle Forze di polizia, impiegata nella zona, nell'ambito del piano coordinato di controllo del territorio¹⁵.

Negli allegati n. 1, 2, 3, l'evoluzione della distribuzione del personale delle Forze armate nei vari settori di intervento e nelle varie sedi.

d. Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con i Ministri dell'Interno e della Difesa

Sempre in aderenza a quanto previsto dall'art. 7 bis della legge n. 125/2008, in data 22 novembre 2008, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto emanato di concerto con i Ministri dell'Interno e della Difesa, ha definito l'ammontare della speciale indennità onnicomprensiva da attribuire al personale militare impiegato nei servizi in questione e gli altri aspetti di

¹⁵ Previsto dalle norme sul coordinamento delle Forze di polizia

natura economica dell'operazione, atteso che la norma ha compreso nello stanziamento anche le spese per il trasferimento e l'impiego del personale e dei mezzi, nonché la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario.

In particolare, il decreto ha quantificato nel dettaglio:

- la citata indennità onnicomprensiva, fissandola in euro 26 netti/giorno a militare di ogni grado, cui sono stati aggiunti i contributi a carico dello Stato (ritenute INPDAP e IRAP). Tale indennità è la stessa utilizzata nel 2001 per l'Operazione "Domino"¹⁶;
- il compenso per lavoro straordinario, prevedendo una media mensile di 14,5 ore procapite (stesso tetto applicato alle Forze di polizia per analoghi servizi) ed utilizzando un costo medio netto di euro 11, cui aggiungere i contributi a carico dello Stato;
- la spesa per i viveri, prevedendo l'incremento della razione viveri di euro 4,80 al giorno per soddisfare le esigenze della prima colazione e della cena;
- la spesa per gli automezzi, calcolando in 150 (125 per le Forze armate e 25 per l'Arma dei Carabinieri) gli automezzi necessari per il trasferimento del personale nella città e nei quartieri d'impiego, nonché per tutte le attività logistiche, valutando in Euro 2/ora il costo dei mezzi stessi, incluse le spese di manutenzione, acquisto carbolubrificanti, pedaggi, e quant'altro;
- la spesa per i servizi generali, prevedendo un costo pro-capite di euro 6,25 al giorno, per soddisfare le esigenze di lavanderia, pulizia, consumi di corrente elettrica, acqua e quant'altro;
- la spesa per l'equipaggiamento ed il vestiario, valutando in euro 1,45 al giorno, l'esigenza di acquisto e riparazione di vestiario ed equipaggiamenti;
- le spese forfettarie per avvicendamento del personale nelle località di servizio, valutandole complessivamente in euro 450.000.

¹⁶ Cfr. para 2, ultimo alinea

Nello stesso decreto, preso atto che per il 2008 l'operazione è iniziata il 4 agosto e le spese sarebbero state minori rispetto alle previsioni (5 mesi anziché 6), i risparmi sono stati devoluti al finanziamento dell'operazione che tra il mese di ottobre ed il 31 dicembre 2008 ha visto impegnate ulteriori 500 unità delle Forze armate in provincia di Caserta¹⁷.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri dell'Interno e della Difesa, ha emanato ulteriori quattro decreti: il primo, in data 3 dicembre 2009, che ha recepito la proroga dell'intervento per un ulteriore anno, disposta con il decreto legge del 1 luglio 2009 n. 78, nonché l'ampliamento del contingente a 4.250 unità¹⁸, il secondo in data 21 marzo 2011, che ha recepito la proroga dell'intervento al 31 dicembre 2010, il terzo in data 30 dicembre 2011 che ha recepito l'ulteriore proroga al 30 giugno 2011 disposta dall'art.1, comma 28, della legge 13 dicembre 2010, n. 220; il quarto, in data 28 maggio 2012 che ha recepito la proroga al 31 dicembre 2011.

I citati decreti hanno apportato indicative variazioni a quanto previsto nel primo decreto. In particolare:

- ai fini dell' indennità onnicomprensiva, della razione viveri, dei servizi generali e delle spese per l'avvicendamento delle unità, è stata operata una distinzione tra il personale delle Forze armate impiegato nelle sedi e fuori dalle sedi stanziali (quantificato, il primo, in 2.500 ed il secondo nelle rimanenti 1750 unità). Per le unità impiegate in sede, l'indennità onnicomprensiva è stata ridotta a euro 13 (anziché 26), la razione viveri è stata ricondotta a euro 2,40 (anziché 4,80), le spese per i servizi generali sono state portate a euro 2,10 (al posto di 6,25), le spese per l'avvicendamento delle unità sono state rivalutate in euro 100.000, rispetto alla somma iniziale di euro 450.000;
- ai fini del compenso per lavoro straordinario, il costo medio netto è stato quantificato in euro 12, anziché 11;
- per quel che riguarda il personale delle Forze di polizia impiegato nei vari servizi congiuntamente al personale delle Forze armate, recependo quanto previsto dal decreto legge n.

¹⁷ Cfr. para 3, lettera b., primo alinea

¹⁸ Cfr. para 3, lettera b., secondo alinea

78/2009, allo stesso è stata attribuita l'indennità onnicomprensiva prevista per il personale delle Forze armate. Limitatamente ai servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili, tale indennità è corrisposta quando non prevista la corresponsione dell'indennità di ordine pubblico¹⁹.

e. Riepilogo parametri di spesa

Le leggi che hanno istituito e successivamente prorogato la missione, hanno definito la copertura finanziaria come da specchio n.4

| Anno 2008 | Anno 2009 | | Anno 2010 | | Anno 2011 | | Anno 2012 | Anno 2013 |
|--|-----------------------------|----------------------------|-------------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|
| Art. 7 bis d.l. n. 92/2008 | Art. 24 d.l. n. 78/2009 | | Art. 55 d.l. n. 78/2010 | | Art.1 Legge n. 220/2010 | Art. 21 d.l. n. 98/2011 | Art. 23 Legge n. 183/2011 | Art. 23 Leggen. 95/2011 |
| 2° Semestre 4.8 - 3.2 | 1° Semestre 3.2 - 3.8 | 2° Semestre 4.8-3112 | 1° Semestre 1.1 - 3.8 | 2° Semestre 4.8-3112 | 1° Semestre 1.1-30.6 | 2° Semestre 1.7-3112 | Anno Intero | Anno intero |
| 31,2 | 31,2 | 27,7 2,3* | 39,5 3,3* | 27,7 2,3* | 33,5 2,9* | 33,5 2,9* | 67 5,8* | 67 5,8* |
| TOTALE: 358,3 + 25,3* = 383,6 milioni di euro | | | | | | | | |

*per le Forze di polizia
Specchio n. 4 - Fonte Leggi sopra citate

I decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno in seguito puntualmente qualificato, per ciascun periodo preso in considerazione²⁰, la spesa da sostenere per le Forze armate e per il personale dell'Arma dei Carabinieri già impiegato con compiti militari. Non hanno invece interloquito allo stesso modo per i fondi stanziati per il personale delle Forze di polizia operante a favore ed in supporto del personale delle FF.AA., essendo tali fondi da impiegare solo per l'indennità onnicomprensiva.

¹⁹ Le indennità citate nel corpo della presente relazione che remunerano i servizi esterni delle Forze di polizia sono:

- l'indennità di ordine pubblico (artt. nn. 10 e 49 del DPR n. 164 / 2002), pari a euro 26 per ciascun turno di servizio giornaliero fuori sede e ad euro 13 per servizi in sede, che remunera i disagi ed i rischi cui va incontro il personale allorquando, sussistendo o temendosi perturbamenti dell'ordine pubblico, venga chiamato per fronteggiare situazioni di carattere eccezionale o contingente. I servizi devono avere durata non inferiore a 4 ore;
- l'indennità per servizi esterni (ISE, art. 50 del DPR n. 254 / 1999), pari ad euro 6, che remunera i disagi connessi a servizi svolti "all'esterno dei comandi o presso enti e strutture di terzi", di durata non inferiore a 3 ore

²⁰ Vedasi allegati n. 4, 5, 6, 7, 8

4. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

a. Generalità

Il Ministero dell'Interno, in aderenza a quanto previsto dall'art. 7 bis della legge n. 125/2008 ha, come già indicato, emanato con propri decreti i piani d'impiego delle unità delle Forze armate messe a sua disposizione per l'assolvimento dei compiti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, alla vigilanza dei Centri per Immigrati ed ai servizi di perlustrazione e pattuglia.

Tali piani d'impiego sono stati poi rimodulati varie volte nel tempo in relazione alle esigenze prospettate anche dalle autorità provinciali. Le citate rimodulazioni hanno sempre fatto salva la ripartizione delle aliquote massime stabilite per le tre tipologie di servizi espletati dalle Forze armate e, di massima, non hanno variato le aliquote delle Forze di polizia recuperate con l'impiego dei militari.

b. Servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili

Previa attività di analisi e valutazione delle esigenze in ambito nazionale e verifica delle categorie degli obiettivi ove poter intervenire al fine di recuperare risorse delle Forze di polizia, nel primo anno dell'operazione "strade sicure" (dal 4 agosto 2008 al 3 agosto 2009) al personale delle Forze armate è stata principalmente affidata la vigilanza degli obiettivi qualificati come "giudiziario" (Tribunali, Procure, ecc.) e "diplomatico-consolari" (Ambasciate, Consolati, residenze).

Dopo il 4 agosto 2009, con la prosecuzione dell'operazione e l'incremento di militari destinati all'esigenza, oltre che ad ampliare il numero delle province ove destinare il personale militare ed implementare contestualmente il numero degli obiettivi sensibili vigilati, sono stati assegnate alle Forze armate ulteriori categorie di obiettivi: "politici", "industriali" (deposito scorie di Saluggia - Vercelli), "religiosi", "militari e NATO", "infrastrutture" (aeroporti e stazioni ferroviarie).

Tutti gli obiettivi affidati alle Forze armate erano in precedenza vigilati da personale degli Uffici territoriali delle Forze di polizia.

Alla data del 31 dicembre 2011, le Forze armate svolgevano servizi di vigilanza in via esclusiva in tutte le 14 province individuate nel piano d'impiego, garantendo la sicurezza di 128 obiettivi con circa 360 servizi giornalieri, e servizi congiunti in due province: quella di Messina e quella di Torino. In quest'ultima per la vigilanza al cantiere TAV, unitamente a personale delle Forze di polizia di entità variabile in relazione alle manifestazioni di protesta o azioni di contestazione, anche in forma estemporanea.

In conformità a quanto stabilito dalle norme di legge istitutive del servizio, le Forze di polizia in due province (Roma e Milano) hanno svolto, in contemporanea, servizi di vigilanza dinamica, dedicata in esclusiva agli obiettivi assegnati alle Forze armate, mentre nelle rimanenti 12 province il concorso/collegamento delle Forze di polizia con le Forze armate è avvenuto con pattuglie che hanno effettuato normale servizio di controllo del territorio in una determinata area o che, in alternativa, hanno svolto una vigilanza in forma dinamica, dedicata però anche ad altri obiettivi e pertanto non esclusivamente a quelli vigilati dai militari.

A seguito dell'impiego del personale delle Forze armate, man mano che è stato incrementato il numero dedicato alle vigilanze a siti ed obiettivi sensibili, è aumentato il numero del personale delle Forze di polizia recuperato, attestato, sempre alla data del 31 dicembre 2011, a 767 unità, mentre può essere quantificato in circa 150 unità il contingente delle Forze di polizia impiegato in vigilanze dinamiche.

c. Servizi di vigilanza a Centri per Immigrati (CIE, CARA, etc.)

Prima dell'avvio dell'operazione "strade sicure", i Centri per Immigrati erano vigilati da personale delle Forze di polizia degli Uffici territoriali, con il supporto/integrazione di aliquote dei Reparti mobili. In particolare, erano impiegate 1.107 unità, distratte dai rimanenti altri compiti d'istituto.

Analogamente a quanto evidenziato per la vigilanza agli obiettivi sensibili, l'utilizzo dei militari nell'attività di vigilanza a tutti i

Centri per Immigrati, ha consentito il recupero di gran parte del personale delle Forze di polizia.

Alla data del 31 dicembre 2011, il recupero è stato quantificato in 801 unità.

L'aliquota complessiva delle Forze di polizia utilizzata congiuntamente ai militari, che all'avvio dell'operazione era di 329 unità, nel corso del tempo è variata in incremento sino a 497 unità, in relazione alle maggiori esigenze connesse al fenomeno migratorio che hanno richiesto un maggiore impiego delle Forze dell'ordine sia per la vigilanza alle strutture (costrette talvolta ad ospitare stranieri anche oltre il numero previsto), nonché per il contrasto ad azioni di protesta attuate dagli extracomunitari all'interno dei vari Centri.

d. Servizi di pattugliamento e perlustrazione

Il numero delle province interessate ai servizi di pattuglia e di perlustrazione svolti dal personale delle Forze armate è variato nel tempo in relazione alla diversa consistenza del contingente militare ed alle numerose rimodulazioni dei dispositivi che si sono succedute.

Alla data del 31 dicembre 2011, nelle 23 province destinatarie dei militari utilizzati nella specifica attività, erano operative mediamente 278 pattuglie giornaliere, di cui:

- 226 con modulo ordinario (servizio congiunto) in 22 province. Tali pattuglie sono composte, in ossequio a quanto disposto dal Decreto interministeriale, da 2/3 militari con un operatore delle Forze di polizia. In taluni casi, sono state anche pianificate pattuglie composte da più di 3 militari con due o più operatori di Polizia;
- 52 con modulo straordinario (pattuglie autonome delle Forze armate) in 5 province, operative a partire dal secondo semestre 2011 dopo la previsione di rimodulazione dettata da un ulteriore Decreto Interministeriale.

Per le 226 pattuglie giornaliere attive, secondo il modulo ordinario, sono state impiegate, di massima, 296 unità giornaliere delle Forze

di polizia, di cui 224 sottratte, in particolare, ai servizi di controllo del territorio.

e. Fornitura di mezzi tecnici

I collegamenti con le Centrali Operative delle Forze di polizia, per i servizi congiunti, sono stati assicurati dal personale delle stesse Forze di polizia affiancato al personale delle Forze armate con i sistemi di collegamento in dotazione.

In ossequio a quanto previsto dalle norme, invece, per i collegamenti del personale delle Forze armate, impiegato senza il supporto delle Forze di polizia in servizi di vigilanza ad obiettivi fissi e nell'attività di perlustrazione con modulo straordinario, sono stati ceduti temporaneamente circa 140 apparati radio e non sono quindi state affrontate ulteriori spese per l'acquisizione di nuovi mezzi tecnici.

f. Indennità onnicomprensiva alle Forze di polizia

Al personale delle Forze di polizia impiegato congiuntamente ai militari nei servizi di perlustrazione e pattuglia, ovvero nei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, è stata corrisposta l'indennità onnicomprensiva, quando non prevista l'indennità di ordine pubblico, in sostituzione dell'ISE (indennità per i servizi esterni). Si osserva, al riguardo, che, mentre l'ISE è pari a € 6,00, l'indennità onnicomprensiva per servizi in sede è pari ad € 13,00, con possibili profili di criticità²¹.

g. Sintesi dei recuperi di personale

Nell'allegato n. 9, è riportato un quadro analitico, articolato nei diversi periodi di impiego e con evidenziate le tre tipologie di servizio, delle unità delle Forze di polizia impiegate congiuntamente e di quelle recuperate dai servizi di vigilanza.

In sintesi, a fronte di un recupero – alla data del 31 dicembre 2011 - di 767 unità dai servizi di vigilanza ad obiettivi sensibili e di 801 unità dai servizi di vigilanza ai Centri per Immigrati (in totale 1.568 unità), si registra un impiego di 296 uomini, di cui 224 tratti dal

²¹ Cfr. nota 19 a pag. 25

controllo del territorio, per affiancare il personale delle Forze armate impiegato in pattuglie e perlustrazioni.

h. Impiego dei fondi stanziati dalle leggi per il personale delle Forze di polizia.

Come già richiamato, i Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze non hanno interloquuto sullo stanziamento dei fondi²² per le Forze di polizia, in quanto gli stessi dovevano essere impiegati per l'estensione a tale personale dell'indennità onnicomprensiva, quando non prevista, per i vari servizi, l'indennità di ordine pubblico.

Con riferimento ai singoli esercizi finanziari:

- esercizio 2008: le leggi non hanno stanziato fondi per le Forze di polizia;
- esercizio 2009: solo per il secondo semestre (dal 4 agosto al 31 dicembre) sono stati stanziati 2,3 milioni di euro. Stante, però, il ritardo con il quale è stata disposta l'assegnazione, la somma è rimasta inutilizzata ed ha costituito, pertanto, economia di bilancio;
- esercizio 2010: la legge di bilancio ha previsto una dotazione iniziale di 3,3 milioni di euro per il primo semestre (sino al 3 agosto) e di 2,3 milioni per il secondo semestre (dal 4 agosto). L'assegnazione per il primo semestre è stata utilizzata; quella stanziata per il secondo periodo dell'anno è rimasta inutilizzata, stante il ritardo con il quale è stata disposta l'assegnazione, ed ha costituito, pertanto, economia di bilancio;
- esercizio 2011: dello stanziamento complessivo di 5,8 milioni di euro è stata utilizzata la somma di 3,85 milioni di euro, mentre il restante importo è rimasto inutilizzato, essendo state attribuite al personale altre indennità, ed ha costituito economia di bilancio;

²² I fondi, quindi, sono stati imputati sui capitoli 2524 (indennità dovuta ed imposte), 2525 (oneri sociali a carico dell'Amministrazione) e 2526 (imposta regionale) in relazione alla tipologia di spesa.

5.PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

a. Generalità

Il Ministero della Difesa, in adempimento a quanto previsto dalla legge istitutiva dell'operazione "strade sicure" ed in rispetto ai piani d'impiego elaborati dal Ministero dell'Interno, ha messo a disposizione il personale per fronteggiare la nuova esigenza, ripartito in base alla normativa.

Al riguardo, come organizzazione interna del Dicastero, attesa la rilevanza del numero di personale interessato e del tipo di intervento, l'esercizio dell'azione di comando è stata attribuita al Comandante del Comando Operativo Interforze (COI) che l'ha esercitata con il supporto del proprio staff, pianificando e coordinando l'intera operazione.

La catena di comando ha poi previsto, alle dirette dipendenze del Comandante del COI, come organi demoltiplicatori, i due Comandi delle Forze Operative di Difesa dell'Esercito (1° FOD di Vittorio Veneto e 2° FOD di San Giorgio a Cremano) nel cui ambito sono stati costituiti, per la specifica esigenza, alcuni Raggruppamenti operativi.

Sul territorio il dispositivo è risultato quindi articolato in Comandi di Raggruppamento di livello reggimentale, con competenza su una o più "piazze", ove per "piazza" deve intendersi una provincia di impiego²³.

Vale la pena specificare che i Raggruppamenti, talora interforze, non sono reparti organici, bensì reparti costituiti ad hoc per l'esigenza, con personale proveniente dai vari Enti delle Forze armate.

La massima parte del personale, come risulta dalla tabella sottostante, è stata fornita dalla Forza armata Esercito e solo poche centinaia dalla Marina Militare, dall'Aeronautica Militare e dall'Arma dei Carabinieri, con esplicito vincolo, per quest'ultimo personale, di essere impiegato presso le unità di Polizia Militare.

²³ In allegato n. 10, dettaglio grafico dell'organizzazione sul territorio.

| F.A. | 2008 (*) | | | 2009 (**) | | 2010 | 2011 |
|---------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------|-------------------------|--------------|--------------|
| | 3 agosto/ 31dicembre | 1 ottobre/ 31dicembre | Totale dal 1 ottobre | 1gennaio/ 3 agosto | 4 agosto/ 31dicembre | | |
| EI | 2.630 | 496 | 3.126 | 2.692 | 3.902 | 3.904 | 3.919 |
| MM | 210 | - | 210 | 213 | 238 | 238 | 223 |
| AM | 60 | 4 | 64 | 60 | 62 | 60 | 60 |
| CC | 90 | - | 90 | 35 | 38 | 38 | 38 |
| COI | 10 | - | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| Totale | 3.000 | 500 | 3.500 | 3.000 | 4.250 | 4.250 | 4.250 |

* Incremento di ulteriori 500 unità ex art.2 d. l. n. 151/2008

** incremento di ulteriori 1.250 unità ex art. 24 d. l. n. 78/2009

Fonte Ministero Difesa

Il personale della M.M. e della A.M. è stato impiegato soltanto nelle sedi indicate nella sottostante tabella

| LOCALITA' | 2008 | | 2009 | | 2010 | | 2011 | |
|------------------|------|----|------|----|------|----|------|----|
| | MM | AM | MM | AM | MM | AM | MM | AM |
| BARI | X | | X | | X | | X | |
| BRINDISI | X | | X | | X | | X | |
| CROTONE | X | | X | | X | | | |
| TARANTO | | | | | | | X | |
| LAMPEDUSA | | X | | X | | | | |
| FOGGIA | X | | | | | X | | X |

Fonte Ministero Difesa

Al fine di contemperare le esigenze dei Comandi impiegati nell'operazione con quelle più ampie della Forza Armata di appartenenza, i Reparti in attività, ancorché, di massima, individuati tra quelli aventi sede stanziale nelle province di impiego²⁴, sono stati soggetti a periodiche turnazioni, così da consentire ai Reggimenti destinati ad essere schierati all'estero di effettuare il necessario approntamento ed agli altri di svolgere le periodiche attività proprie di Reparto.

In tal modo, pur concorrendo con le Forze di polizia e fronteggiando i nuovi compiti assegnati, hanno mantenuto le proprie tipiche capacità operative.

Per i vari servizi, l'Autorità militare preposta ha predisposto Ordini di Operazione sulla base di elementi specifici, tra i quali:

- l'area geografica, di massima coincidente con le circoscrizioni provinciali, al fine di dettagliare la catena di Comando e controllo referente o la linea di dipendenza gerarchica e funzionale, disciplinante l'impiego dei contingenti militari in attività;

²⁴ Vedasi specchio in allegato n. 11

- i siti, per individuare gli obiettivi sensibili affidati alle Forze armate. Per ogni obiettivo è stata redatta una scheda descrittiva con indicazione delle distanze tra le aree d'intervento e quelle di accasermamento del Comando / Reparto che avrebbe fornito il personale per il servizio, delle Autorità responsabili della sicurezza dell'area, nonché ogni altra indicazione utile;
- le attività da svolgere, per esplicitare le modalità con cui effettivamente realizzare il concorso delle Forze armate alle Forze di polizia. Con specifico riferimento ai siti, sono state indicate le unità impiegate, il numero dei militari previsti (suddiviso per incarico - Comando e Controllo o operativo - e grado, l'orario di servizio / turno effettuato, i giorni di effettivo impiego. Sono state, altresì, specificate le modalità di impiego del personale, il sistema di "drop in / drop off" per / da l'area di impiego, con indicazione dei tempi di percorrenza dalle aree di accasermamento a quelle di servizio, nonché la tipologia del supporto garantito (servizio armato / non armato, fisso / mobile, ecc.) e del numero di automezzi da utilizzare.
- per quel che attiene alla contabilizzazione dello straordinario, è stata tenuta in considerazione la disciplina di settore delle Forze armate.

Il personale operante, ai fini amministrativi, è considerato in servizio dal momento in cui esce dalla sede per recarsi all'obiettivo (obiettivo fisso, Centro per Immigrati o punto di incontro con le Forze di polizia per lo svolgimento di pattuglie), trattandosi di attività di ordine pubblico nel cui ambito il personale agisce con le funzioni di agente di pubblica sicurezza e può procedere alla identificazione ed alla immediata perquisizione sul posto di persone e mezzi di trasporto ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 125/2008²⁵.

Il servizio non è stato rubricato nell'ambito della turnazione. Al personale quindi compete la corresponsione dello straordinario effettivamente reso con esclusione quindi dell'indennità giornaliera di turno.

²⁵ Cfr. nota 2 a pag. 12

- per quanto riguarda il personale impiegato nelle attività di comando, controllo e logistica, questo è stato limitato alle aliquote previste dalle norme e dai decreti organizzativi²⁶. Per raggiungere tale obiettivo l'organizzazione è stata ricondotta a livello Raggruppamento, prevedendo che le forze impiegate nei Centri per Immigrati fossero considerate tutte operative, caricando le unità non operative su quelle destinate alla vigilanza degli obiettivi sensibili ed alle attività di pattuglia e perlustrazione.

b. Servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili

All'avvio dell'operazione le città interessate all'impiego delle Forze armate sono state esclusivamente Roma, Milano e Napoli con un impegno complessivo di 1.000 unità, di cui 200 circa per esigenze di comando, controllo e logistica.

In seguito, con l'incremento del contingente del 4 agosto 2009, il numero dei militari impiegato è passato da 1.000 a 1.688, di cui 330 per esigenze di comando, controllo e logistica, ed il servizio è stato esteso a 14 province, alle cui Autorità locali di pubblica sicurezza è stata demandata la scelta degli obiettivi.

I servizi sono svolti dal solo personale delle Forze armate in una cornice di sicurezza garantita da una copertura areale da parte delle Forze di polizia mentre i collegamenti sono assicurati dalle radio in dotazione anche per eventuali richieste ai numeri di pronto intervento.

Per ogni obiettivo sono state compilate specifiche consegne da parte dei comandanti militari, poi controfirmate dal Prefetto.

Il monte ore di straordinario assegnato al personale, qualora effettivamente maturato, è stato contenuto nella misura massima prevista di 14,5 ore medie mensili pro-capite ed è stato attribuito sia al personale impiegato nei servizi operativi sia a quello della catena di comando, controllo e logistica. Nel primo caso la necessità di svolgere sul sito assegnato il turno completo di sei ore ha reso indispensabile comprendere nel servizio anche i tempi necessari al raggiungimento degli obiettivi ed al rientro in caserma. Nel secondo

²⁶ Vedasi allegati n. 1, 2 e 3

caso le esigenze sono legate alla gestione delle operazioni che richiedono supporto costante. In particolare, il personale impiegato nella catena di comando, controllo e logistica è stato individuato, oltre che nei rispettivi comandanti impegnati nell'operazione, a limitate figure di staff per l'allestimento di specifiche sale operative, per la gestione delle armerie, per la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature e quanto ulteriormente necessario per l'assolvimento del compito.

c. Servizi di vigilanza a Centri per Immigrati (Cie, Cara, etc.)

Nel 2008, all'avvio dell'operazione, il personale delle Forze armate (nel numero inizialmente previsto di 1.000 unità) è stato impiegato in 16 Centri. In seguito, dopo l'incremento del contingente complessivo avvenuto il 4 agosto 2009, il contingente è stato incrementato a 1.270 unità. Nel tempo si sono succedute varie rimodulazioni del dispositivo che, al 31 dicembre 2011, si è attestato su 1.095 unità impiegate in 13 centri per immigrati.

Il servizio è assicurato con turnazione "in quinta"²⁷ sul modello utilizzato dalle Forze di polizia, secondo turni prestabiliti ed indicati nell'ordine di operazione. I vari servizi sono svolti unitamente al personale delle Forze di polizia che mantiene il comando e controllo delle attività.

Il personale delle Forze armate è impiegato per la cinturazione d'area. Allo stesso è assegnata una dotazione standard di equipaggiamento per attività di contenimento della folla (caschi, scudi, manganelli, etc.) sebbene l'intervento nei casi di compromissione dell'ordine e della sicurezza pubblica sia devoluto alle Forze di polizia; il concorso delle Forze armate è previsto solamente nella gestione di situazioni altrimenti non fronteggiabili.

I vari contingenti sono forniti di consegne redatte dai Comandanti militari ed attagliate alle varie esigenze operative. Le stesse sono controfirmate dal Prefetto che, di fatto, ne verifica la corrispondenza alle mansioni attribuite ed individuate in ambito Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e sono oggetto di modifica o revisione ogni qual volta necessario.

²⁷ Il contingente viene articolato in cinque aliquote: quattro assicurano la copertura dell'intera giornata con turni di sei ore, mentre la quinta aliquota riposa

Lo straordinario, analogamente a quanto avviene per i servizi di vigilanza agli obiettivi fissi, è attribuito anche in funzione di remunerare i tempi di spostamento da e per la sede d'impiego.

d. Servizi di pattugliamento e perlustrazione

L'operazione "strade sicure" ha interessato inizialmente 9 città con l'impiego complessivo di 1.000 unità. Dopo l'incremento del contingente e la conseguente rimodulazione del dispositivo, sono state impiegate 1.497 unità, di cui 197 per esigenze di comando controllo e logistica, in 23 province.

Il pattugliamento è svolto a piedi nelle aree e lungo gli itinerari individuati in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica secondo i seguenti moduli:

- ordinario, cioè con pattuglie a connotazione mista composte da tre appartenenti alle Forze armate ed un appartenente alle Forze di polizia;
- straordinario. Le pattuglie, composte da soli militari delle Forze armate, hanno operato per garantire la vigilanza a più obiettivi sensibili presenti in un'area delimitata o presso zone perimetrali racchiudenti aree interessate da interventi operativi. In tale caso le pattuglie sono state in diretto contatto con operatori delle Forze di polizia presenti nell'area.

Nelle varie province il servizio è stato rimodulato ed attagliato alle peculiarità del territorio. A titolo di esempio, nell'ambito della provincia di Genova il personale delle Forze armate è impiegato in orario diurno in prossimità delle zone turistiche, unitamente al personale delle Forze di polizia, mentre in orario notturno è impiegato nei cosiddetti pattuglioni, fornendo massa di manovra nei quartieri più difficili della città. Ciò è possibile per la flessibilità del dispositivo, idoneo ad adattarsi con facilità alle richieste/esigenze delle Autorità di pubblica sicurezza.

L'impiego di personale sia nell'arco diurno che in quello notturno, avviene in un arco di tempo effettivo articolato sulle sei ore, al fine di mantenere l'orario di servizio entro i limiti previsti dalle norme in vigore.

Nelle sei ore sono stati compresi i tempi per raggiungere le località di servizio e per rientrare nelle sedi stanziali, ragion per cui per questo tipo di attività non è stato previsto, salvo casi eccezionali, l'utilizzo dello straordinario.

La media delle pattuglie giornaliere, sia in modulo ordinario che straordinario è stata di circa 300 pattuglie. La suddivisione tra i due moduli è di difficile ricostruzione, atteso che, fermo restando il limite massimo del contingente autorizzato, le modalità di svolgimento dei servizi di pattuglia e perlustrazione sono state soggette a cambiamenti aperiodici disposti con ordinanza delle Autorità di Pubblica Sicurezza.

e. Fornitura di mezzi tecnici

Per quanto riguarda gli apparati radio, utilizzati dalle Forze armate per i servizi di vigilanza e per quelli di pattuglia con modulo straordinario, quelli cioè nei quali il personale delle Forze armate agisce da solo, l'esigenza è stata soddisfatta attraverso la cessione temporanea, in ragione del particolare servizio da svolgere, di radio portatili delle Forze di polizia.

Non è stato quindi necessario procedere ad acquisti / cessione di materiali a titolo definitivo.

f. Indennità onnicomprensiva

L'indennità onnicomprensiva è stata corrisposta a tutto il personale militare, comprese circa 50 unità dell'Arma dei Carabinieri²⁸.

g. Impiego dei fondi stanziati dalla legge per il personale delle Forze armate

Come già indicato, i Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno puntualmente quantificato, per ciascun periodo preso in considerazione, le spese da sostenere, disciplinando nel dettaglio le voci di spesa.

²⁸ ai sensi dell'art. 24 co. 74 del d.l. 78 / 2009, convertito dalla legge n. 102/2009, il personale dell'Arma, già impiegato con compiti di Polizia militare presso le unità delle tre Forze armate, è ricompreso nel numero totale del personale militare autorizzato dal citato provvedimento di legge.

Per l'esercizio finanziario 2008 (2° semestre) e per parte dell'esercizio finanziario 2009 (1° semestre) i fondi stanziati sono stati accreditati sui vari capitoli di bilancio del Dicastero.

Con inizio dal 2° semestre dell'esercizio finanziario 2009, sono stati istituiti 2 appositi capitoli di spesa: il 1215 per quel che riguarda gli oneri di funzionamento (servizi generali e mezzi) ed il 1216 per quel che attiene agli oneri di personale (indennità onnicomprensiva, straordinario, viveri, vestiario ed equipaggiamento, indennità di missione o marcia).

Con riferimento ai vari esercizi finanziari, si evidenzia, preliminarmente, che sono state registrate notevoli differenze tra le somme erogate a consuntivo per ciascuna voce di spesa e quelle riportate nelle relazioni tecnico-finanziarie. Ciò è da attribuire a diversi fattori, ricorrenti e non e/o concomitanti per ciascun esercizio finanziario/periodo infrannuale, tra cui:

- stanziamento inferiore e/o allocato sui pertinenti capitoli di bilancio in maniera difforme rispetto ai dati delle relazioni tecnico-finanziarie, peraltro mai modificate dal legislatore sulla base degli intervenuti cambiamenti finanziari (per esempio, riduzioni lineari per contenimento delle spese per consumi intermedi);
- ripartizione del contingente tra "sede" e "fuori sede" di servizio, accordata dal legislatore per motivi finanziari con inizio dal 4 agosto 2009, rispettivamente pari a 2.500 unità e 1.750 unità, che nella realtà è sempre risultata diversa²⁹ e non è mai stata aggiornata negli esercizi finanziari/periodi infrannuali successivi, nonostante le richieste inoltrate dal Ministero della Difesa. Al riguardo, si soggiunge che non sempre è stato possibile impiegare i Reparti dislocati nelle sedi individuate, in quanto già impegnati nell'ambito delle missioni fuori area (Afghanistan, Libano, Balcani) e/o nelle connesse attività pre-impiego / post-impiego. In tali casi, pertanto, sono stati impiegati Reparti provenienti da altre città / regioni e, quindi, personale in posizione "fuori sede", con conseguenti maggiori oneri;

²⁹ Per motivazioni di Ordine Pubblico decise dal Comitato Nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica o per motivi derivanti dalla non disponibilità di personale delle Forze armate nelle sedi di impiego individuate dallo stesso Comitato)

- costo medio orario dello straordinario, imposto dal legislatore per motivi finanziari, inferiore rispetto a quello effettivamente sostenuto. La previsione, inizialmente pari a Euro 14,60 ed in seguito a Euro 15,90, fa riferimento ad un'ora di straordinario feriale diurno per il personale di truppa, sebbene l'operazione preveda l'impiego anche di Ufficiali e Sottufficiali. Peraltro, tutto il personale si avvicenda in turni giornalieri continui con prestazioni di lavoro straordinario non solo feriali, ma anche festive, notturne e notturne festive, facendo ulteriormente aumentare il costo orario effettivo rispetto a quello previsto.

I volumi economici previsti per ciascuna voce di spesa, quindi, cristallizzati dalla fattispecie astratta delineata dalle schede tecnico finanziarie negli esercizi in esame, non trovano piena rispondenza con i volumi discendenti dalla fattispecie concreta, atteso il susseguirsi di fattori sia esogeni (dinamica dell'entità dello stanziamento) che endogeni alla Difesa (ripartizione del contingente tra "sede" e "fuori sede"). In tale situazione si è reso necessario, per ciascuna voce di spesa, il riallineamento degli importi inizialmente previsti dalle schede tecnico-finanziarie, fermo restando il limite dello stanziamento complessivo, sempre nel pieno rispetto dei principi giuridico - contabili.

Stanziamenti finanziari:

- esercizio 2008: a fronte di uno stanziamento di 31,2 milioni di euro, nelle schede tecnico - finanziarie del Ministero dell'Economia è stata prevista la somma di 31,162 milioni di euro.

Il disallineamento³⁰ tra le somme erogate per ciascuna voce di spesa e quelle previste dalle relazioni tecnico finanziarie è dovuto al fatto che queste ultime prevedevano l'impiego di 3.000 unità per 183 giorni, mentre l'operazione è partita nel mese di agosto per circa 150 giorni. Alle citate 3.000 unità se ne sono aggiunte altre 500 dal mese di ottobre per 92 giorni, il cui costo è stato ricompreso nello stanziamento.

In sostanza non è possibile estrapolare dati uniformi a consuntivo, atteso che, contrariamente ai dati realmente

³⁰ Specchio in allegato n. 12

verificatisi, le schede tecnico finanziarie, che hanno fatto riferimento al provvedimento di legge del mese di luglio, contemplavano un periodo di 180 giorni anziché 150 ed un contingente minore (3.000 unità anziché 3.500 impiegate a far data da ottobre dello stesso anno).

Si soggiunge che i capitoli di bilancio sono stati quelli ordinari, non essendo stati ancora istituiti i capitoli specifici 1215 e 1216. Pertanto, il menzionato stanziamento, sulla base delle esigenze effettive, è stato ripartito con decreto del MEF registrato alla Corte dei conti, tra le varie voci di spesa ed allocato sui capitoli di bilancio in maniera difforme rispetto alla ripartizione della relazione tecnico-finanziaria, fermo restando il vincolo dello stanziamento complessivo.

Con riferimento allo straordinario, l'esercizio 2008, coincidendo con l'inizio dell'operazione, per una serie di fattori organizzativi ed operativi, ha comportato, diversamente dai periodi successivi, l'impiego di una aliquota di Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa più anziani, per cui il costo medio orario effettivo è stato superiore a quello previsto, rispettando, comunque, il monte ore medio mensile pro-capite;

- esercizio 2009, 1° semestre: a fronte di uno stanziamento di 31,2 milioni di euro, nelle schede tecnico - finanziarie del Ministero dell'Economia è stata prevista la somma di 31,162 milioni di euro.

Il disallineamento³¹ è dovuto al fatto che lo stanziamento di 31,162 milioni di euro è stato previsto dalle schede tecnico finanziarie del Ministero dell'Economia per un periodo di 183 giorni, anziché dei 215 intercorrenti tra il 1° gennaio ed il 3 agosto 2009. I maggiori oneri previsti per l'indennità onnicomprensiva, per lo straordinario e per i mezzi/materiali sono dovuti, pertanto, alla maggiore durata effettiva dell'attività rispetto a quella prevista;

- esercizio 2009, 2° semestre: a fronte di uno stanziamento di 27,7 milioni di euro, le schede del Ministero dell'Economia hanno

³¹ Specchio in allegato n. 13

quantificato l'onere in 27,736 milioni di euro, con un disavanzo, ancorché minimo, di 36.000 euro³².

In tale periodo, sono stati istituiti i due nuovi capitoli di spesa 1215 e 1216 nei quali sono state allocate le risorse in modo diverso rispetto alla ripartizione delle schede del Ministero dell'Economia. Per quel che riguarda l'indennità onnicomprensiva, è stata inserita la differenza tra "in sede" e "fuori sede", ma il personale fuori sede è stato di 2.364 unità, a fronte delle 1.750 previste, mentre il personale in sede è stato di 1.886, a fronte delle 2.500 unità previste;

- esercizio 2010³³: in questo esercizio gli stanziamenti iniziali sono stati ridotti a seguito dell'introduzione dei tagli lineari previsti dal d. l. 125 /2010, convertito dalla legge n. 163 /2010.

I disallineamenti sono stati dovuti, quindi, sia ai tagli lineari sopraindicati, sia alla diversa ripartizione tra personale "in sede" e personale "fuori sede". Anche in questo periodo il personale fuori sede è stato di 2.364 unità, a fronte delle 1.750 previste, mentre il personale in sede è stato di 1.886, a fronte delle 2.500 unità previste;

- esercizio 2011³⁴: anche in tale esercizio gli stanziamenti iniziali sono stati ridotti con i tagli lineari previsti dalla legge n. 220 in data 13 dicembre 2010.

I disallineamenti sono scaturiti anche dalla diversa ripartizione tra personale "in sede" e "fuori sede", questa volta con preponderanza del personale in sede, 2.662 unità a fronte delle 2.500 previste, ed al costo medio orario effettivo dello straordinario attestatosi a 16,12 euro, a fronte dei 15,90 euro calcolati.

In sintesi, in tutti gli esercizi finanziari dal 2008 al 2011 si sono verificati disallineamenti tra gli stanziamenti iniziali e le somme erogate a consuntivo³⁵.

Quale ulteriore contributo agli elementi d'informazione si rappresenta che:

³² Specchio in allegato n. 14

³³ Specchio in allegato n. 15

³⁴ Specchio in allegato n. 16

³⁵ Specchio in allegato 17

- l'ammontare degli stanziamenti autorizzati dai vari provvedimenti di legge è sempre rimasto inalterato negli anni/periodi di riferimento, quando non addirittura ridotto a seguito delle misure di contenimento della spesa adottate dal Governo (cosiddetti tagli lineari sulle spese per consumi intermedi e sulle spese rimodulabili);
- il numero del personale militare impiegato in attività fuori dall'ordinaria sede di servizio è sempre stato, ad eccezione dell'esercizio finanziario 2011, superiore a quello previsto nelle schede tecnico finanziarie allegate ai vari provvedimenti che autorizzavano uno stanziamento finanziario costante, mai modificato sulla base delle reali esigenze/necessità;
- Il Ministero della Difesa ha più volte richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze di allineare gli stanziamenti alle effettive esigenze / necessità. Tali richieste non sono state mai accolte. Solo con l'istituzione dei due capitoli di bilancio onnicomprensivi "ad hoc", il 1215 ed il 1216, è stata assicurata una maggiore flessibilità gestionale al sistema con limiti invalicabili sia dei trattamenti economici da corrispondere al personale sia del numero massimo del personale autorizzato. Ciò ha consentito alla Difesa di riuscire a soddisfare le improcrastinabili esigenze di spesa, adeguandole alla situazione operativa contingente.

h. Risultati Operativi

I servizi svolti dal personale delle Forze armate durante l'operazione "strade sicure" hanno portato al conseguimento di risultati operativi apprezzabili, sintetizzabili, con riferimento all'anno 2011, nei seguenti dati:

- Persone tratte in arresto: 3.148;
- Persone denunciate a p. l.: 1.646;
- Accompagnamenti presso gli uffici di polizia: 3.389;
- Persone controllate: 467.577;
- Mezzi controllati: 356.164;
- Sequestro di:

- 92 armi di vario tipo;
- 2.453 munizionamento di vario calibro;
- 2.124 kg. di stupefacenti:
- Valuta per 17.858 euro:
- 2.573 automezzi:
- 1.372 articoli vari contraffatti;
- 7.137 capi di abbigliamento/accessori contraffatti.

Non è possibile, invece, verificare quanto l'operazione abbia inciso positivamente sulla situazione complessiva nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica in quanto i dati sopra indicati rappresentano una percentuale estremamente ridotta dei risultati conseguiti dalle Forze dell'ordine nel loro complesso³⁶.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La legge istitutiva del programma "strade sicure" e tutte le successive integrazioni hanno disposto, in sintesi, che le Forze armate mettessero a disposizione del Ministero dell'Interno e, per esso, dei Prefetti in sede un contingente di personale, fissato inizialmente in 3.000 unità e poi elevato a 4.250, per garantire - di fronte a specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità - un maggior controllo del territorio, attraverso:

- l'assegnazione al personale delle Forze armate di servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, vigilanza a Centri per Immigrati, nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso con le Forze di polizia;
- il conseguente recupero di personale delle Forze di polizia da impiegare nel diretto contrasto della criminalità.

Annualmente, dal 2008 al 2013, sono stati stanziati, a favore dei due Dicasteri interessati, Difesa e Interno, complessivamente circa 73 milioni di Euro.

I fondi sono stati allocati, per il Ministero dell'Interno, sui capitoli 2524, 2525 e 2526 e, per il Ministero della Difesa, inizialmente, sugli

³⁶ A mero titolo di esempio, si sottolinea che la sola Arma dei Carabinieri in un anno trae in arresto una media di oltre 80.000 persone

ordinari capitoli di spesa e, dal secondo semestre 2009, su due capitoli di spesa appositamente istituiti: il 1215 e il 1216.

L'analisi dell'impiego dei fondi non ha fatto emergere alcuna grave lacuna né particolari anomalie. Le somme stanziare sono state destinate e spese per le finalità previste.

Il Ministero dell'Interno non ha impiegato parte dei fondi stanziati dalle leggi, mandandoli pertanto in economia, in quanto la materiale assegnazione sui capitoli è avvenuta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze solo verso la fine dell'anno.

Tale concetto è stato ribadito anche in una memoria presentata dal Dicastero.

Al riguardo, si considera che il mancato utilizzo di parte delle somme stanziare non appare giustificato adeguatamente dalla motivazione addotta, in quanto lo stanziamento è stato previsto dalle leggi e, pertanto, i servizi potevano essere pianificati e contabilizzati su tali basi e le somme spettanti al personale potevano essere liquidate dopo l'assegnazione dei fondi sui capitoli.

In ogni caso, qualche perplessità sorge dall'attribuzione al personale delle Forze di polizia dell'indennità onnicomprensiva in quanto, se ciò allinea il trattamento economico a quello percepito dal personale delle Forze armate che svolge lo stesso servizio, nello stesso tempo potrebbe creare disparità con il rimanente personale dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato che svolge il normale servizio di istituto.

Nella citata memoria il Dicastero ha, invece ribadito la validità della previsione dell'indennità onnicomprensiva per il personale delle Forze di polizia che opera in concorso a quello delle Forze armate.

Per quel che riguarda il Ministero della Difesa sono, invece, da sottolineare minori problemi. In particolare, è stato registrato un disallineamento, per le singole voci di spesa, tra le previsioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la ripartizione di spesa effettivamente sostenuta dalla Difesa. Al riguardo, la Difesa, senza successo, ha svolto vari interventi verso il MEF per rappresentare la situazione.

Ciò ha comportato per talune voci di spesa peculiari all'operazione, in particolare l'indennità onnicomprensiva e lo straordinario, sono state necessarie somme maggiori rispetto alle previsioni, cosa che, fermo restando la spesa complessiva, ha avuto riflessi sulle altre voci, ad esempio vestiario e viveri, parte delle quali sono ricadute sui normali

capitoli di bilancio. In tal modo, anche se tali somme non sono state particolarmente elevate, parte dell'operazione è stata finanziata con i normali stanziamenti di bilancio.

Analoga riflessione può essere fatta per quel che riguarda i tagli lineari di cui al d.l. 5 agosto 2010, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 1 ottobre 2010 n. 163, e dalla legge 23 dicembre 2010, n. 220, che hanno interessato anche i capitoli 1215 e 1216 di nuova istituzione. Anche sotto questo aspetto, parte dell'operazione è ricaduta sugli ordinari capitoli di bilancio.

Sarebbe opportuno, al riguardo, fare chiarezza, atteso che il trend della spesa è ormai delineato, così come sono chiare le motivazioni che non consentono un rigido condizionamento delle singole voci. Sarebbe opportuno rendere i Decreti del MEF più generici, lasciando alla Difesa una maggiore discrezionalità nell'impiego delle somme.

Passando ai profili di efficienza, efficacia ed economicità, possono essere fatte altre considerazioni.

La possibilità per i comandi militari di effettuare una rotazione del personale addetto ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, che alla lunga possono diventare routinari, la innovativa tipologia del servizio per il personale militare ed i puntuali controlli svolti dalle strutture di comando, sono elementi che inducono ad affermare che i servizi posti in essere dalle Forze armate rivestono connotazioni di efficienza.

Sotto il profilo dell'efficacia, ricordando l'obiettivo posto dalla legge di un maggior controllo del territorio, da realizzare attraverso la cessione di servizi al personale delle Forze armate ed il recupero di personale delle Forze di polizia per compiti di diretto contrasto alla criminalità, possiamo ricordare che:

- l'impiego delle Forze armate nella vigilanza a siti ed obiettivi sensibili ha consentito il recupero – alla data del 31 dicembre 2011 – di 767 unità delle Forze di polizia;
- la partecipazione del personale militare alla vigilanza ai Centri per Immigrati ha permesso di recuperare 801 unità di personale delle Forze di polizia;
- lo svolgimento dei servizi di perlustrazione e pattuglia ha consentito di effettuare circa 280 – 300 pattuglie / giorno, distribuite alla data del 31 dicembre 2011 in 23 province, ma ha contemporaneamente

impegnato circa 300 unità delle Forze di polizia a supporto, di cui oltre 220 già dedicate al controllo del territorio.

Ciò, in pratica, ha significato che, delle 300 pattuglie / giorno, circa 150 erano già svolte con gli stessi uomini dalle Forze di polizia, per cui il beneficio derivante dall'impiego di circa 1.500 uomini delle Forze armate, si è, in pratica, limitato, al massimo, a 150 pattuglie, che corrispondono, mediamente, a 2 - 3 pattuglie per turno di servizio per provincia interessata.

Sulla base delle predette considerazioni, si può dedurre che l'efficacia dell'operazione è accertata per quel che riguarda l'impiego delle Forze armate nella vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e la partecipazione alla vigilanza ai Centri per Immigrati, mentre può essere considerata relativa l'efficacia dell'attribuzione alle Forze armate di compiti di perlustrazione e pattuglia. (eliminate due righe)

Sul piano generale, però, l'efficacia è stata compromessa da altri paralleli provvedimenti, specificamente quelli del blocco del turn over validi anche per il personale delle Forze di polizia, che hanno fatto diminuire tra il 1 gennaio 2008 ed il 1 agosto 2012 la Forza effettiva delle due Forze di polizia a competenza generale di complessive 8.722 unità³⁷.

Non è possibile, invece, verificare e valutare il positivo impatto dei risultati ottenuti dal personale impiegato nell'operazione - che pure possono essere considerati di rilievo, attesa la diversa professionalità degli operatori - sulla situazione complessiva nazionale dell'Ordine e della sicurezza pubblica, in quanto tali risultati rappresentano una percentuale estremamente ridotta dei risultati conseguiti dalle Forze dell'ordine nel loro complesso.

Analizzando, poi, l'operazione sotto il profilo dell'economicità ed assumendo come dati di base anche i costi medi annui del personale, pari a circa € 26.000 per un militare delle Forze armate ed a € 40.000 per un appartenente alle Forze di polizia, si può affermare che:

- annualmente, l'intervento delle Forze armate è costato 110,5 milioni di euro per il personale, cui si devono sommare i 72,8 milioni di euro stanziati per l'esigenza, per un totale di circa 183 milioni di euro;

³⁷ La Polizia di Stato è passata da 99.062 a 93.702 effettivi con una diminuzione di 5.360 unità, mentre gli effettivi dell'Arma dei Carabinieri sono passati da 111.162 a 107.800 unità con un saldo negativo di 3.362 uomini.

- il recupero di 1.568 unità delle Forze di polizia ha fatto risparmiare, circa 63 milioni di euro.

In conclusione, si può, quindi, affermare che la gestione delle risorse destinate dalla legge all'impiego di un contingente delle Forze armate in supporto alle Forze dell'ordine è stata corretta.

Possono essere fatte alcune raccomandazioni:

- allineare le previsioni di spesa riportate nelle tabelle dei decreti del Ministro dell'Economia e delle finanze con le spese effettivamente sostenute dalla Difesa. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto lasciando alla Difesa una maggiore discrezionalità nella ripartizione delle somme tra le varie voci di spesa;
- ripensare parte dell'operazione. Nel mentre, infatti, la vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e la vigilanza ai Centri per Immigrati hanno raggiunto, comunque, l'obiettivo di recuperare risorse, l'impiego di militari delle Forze armate in servizi di pattuglia e perlustrazione appare meno significativo nel panorama generale ed il personale che in atto è impiegato in tali servizi può trovare, forse, una più efficace utilizzazione nelle altre fattispecie di servizio previste;
- rivedere l'iter di attribuzione alle Forze di polizia dell'indennità onnicomprensiva, in modo da remunerare con essa tutti im servizi resi dal personale impegnato in supporto alle Forze armate.

ALLEGATI

- n. 1: distribuzione del personale nei Centri per Immigrati
- n. 2: distribuzione del personale nelle vigilanze a siti ed obiettivi sensibili
- n. 3: distribuzione del personale nei servizi di perlustrazione e pattuglia
- n. 4: anno 2008 e primo semestre anno 2009: qualificazione della spesa
- n. 5: secondo semestre anno 2009: qualificazione della spesa
- n. 6: primo semestre anno 2010: qualificazione della spesa
- n. 7: secondo semestre 2010: qualificazione della spesa
- n. 8: primo semestre 2011: qualificazione della spesa
- n. 9: recuperi personale Forze di polizia
- n.10: organizzazione sul territorio delle Forze armate
- n.11: presenza dei Reparti delle Forze armate nelle province interessate
- n.12: M.D. - Aspetti Amministrativo contabili E.F. 2008
- n.13: M.D. - Aspetti Amministrativo contabili E.F. 2009
- n.14: M.D. - Aspetti Amministrativo contabili E.F. 2010
- n.15: M.D. - Aspetti Amministrativo contabili E.F. 2011
- n.16: M.D. - Riepilogo EE.FF. 2008 - 2011

| CENTRI PER IMMIGRATI CIE - Centro di identificazione ed espulsione CARA - Centro di acc. per richiedenti asilo CDA/CPA - Centro di acc./Centro di prima acc. | | CONCORSO DELLE FORZE ARMATE | | | | | | | | |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | | Iniziale (04.08.08) | Rimodulaz. (01.01.09) | Rimodulaz. (01.04.09) | Rimodulaz. (04.08.09) | Rimodulaz. (09.10.09) | Rimodulaz. (21.06.10) | Rimodulaz. (18.10.10) | Rimodulaz. (01.07.11) | Rimodulaz. (01.01.12) |
| AGRIGENTO | CPA - Lampedusa | 70 | 100 | 100 | 70 | 40 | - | - | - | - |
| BARI | CIE/CARA/CDA | 115 | 115 | 115 | 180 | 170 | 170 | 160 | 160 | 140 |
| BOLOGNA | CIE | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 |
| BRINDISI | CDA | 25 | 25 | 25 | 75 | 75 | 75 | 70 | 70 | 70 |
| CAGLIARI | CDA/CPA | 40 | 40 | 90 | 90 | - | - | - | - | - |
| CALTANISSETTA | CIE/CDA/CARA - Pian del Lago | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 |
| CATANZARO | CIE - Malgrado Tutto | 30 | 30 | 30 | 30 | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 |
| CROTONE | CDA/CPA/CARA - S. Anna | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 90 |
| FOGGIA | CDA/CARA - B.go Mezzanone | 80 | 80 | 80 | 80 | 70 | 70 | 70 | 70 | 60 |
| GORIZIA | CIE/CDA/CARA - Gradisca d'Isonzo | 90 | 70 | 70 | 110 | 110 | 110 | 110 | 110 | 100 |
| MESSINA | CARA - S. Angelo di Brolo | - | - | - | 30 | 30 | - | - | - | - |
| MILANO | CIE/CARA | 80 | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 | 70 |
| MODENA | CIE - La Marmorata | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |
| ROMA | CIE - Ponte Galeria | 60 | 60 | 60 | 85 | 85 | 85 | 85 | 85 | 85 |
| SIRACUSA | CDA - Castelnuovo di Porto | 50 | 50 | - | - | - | - | - | - | - |
| TORINO | CDA/CARA - Cassibile | 70 | 70 | 70 | 120 | 120 | 135 | 135 | 135 | 135 |
| TRAPANI | CIE - Corso Brunelleschi | 70 | 70 | 70 | 120 | 120 | 135 | 135 | 135 | 135 |
| | CDA - Settimo Torinese | 20 | 20 | 20 | 60 | 50 | 50 | 50 | 65 | 65 |
| | CIE - Serraino Vulpitta | 20 | 20 | 20 | 60 | 50 | 50 | 50 | 65 | 65 |
| | CARA - Salina Grande | 20 | 20 | 20 | 60 | 50 | 50 | 50 | 65 | 65 |
| TOTALE | | 1.000 | 1.000 | 1.000 | 1.270 | 1.150 | 1.095 | 1.080 | 1.095 | 1.045 |

Fonte Ministero Interno

Allegato n. 2

| VIGILANZA A SITI ED OBIETTIVI | CONCORSO DELLE FORZE ARMATE | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Iniziale (04.08.08) | Rimodulaz. (01.01.09) | Rimodulaz. (03.02.09) | Rimodulaz. (04.08.09) | Rimodulaz. (21.06.10) | Rimodulaz. (30.08.10) | Rimodulaz. (18.10.10) | Rimodulaz. (01.01.11) | Rimodulaz. (16.02.11) | Rimodulaz. (01.07.11) | Rimodulaz. (01.01.12) |
| ROMA | 797 | 682 | 682 (157) | 772 (187) | 772 (187) | 772 (187) | 757 (177) | 754 (174) | 754 (174) | 750 (170) | 738 (170) |
| MILANO | 174 | 174 | 174 (40) | 219 (52) | 269 (52) | 263 (46) | 263 (46) | 213 (46) | 233 (46) | 233 (46) | 233 (46) |
| NAPOLI | 29 | 29 | 29 (9) | 29 (9) | 79 (14) | 79 (14) | 71 (12) | 71 (12) | 71 (12) | 54 (10) | 54 (10) |
| CASERTA | | 115 | 115 | 145 | 175 | 175 | 165 | 165 | 165 | 110 | 90 |
| BERGAMO | | | | | 10 | 8 | 8 | | | | |
| BOLOGNA | | | | 78 (18) | 78 (18) | 78 (18) | 72 (18) | 72 (18) | 68 (17) | 56 (15) | 52 (13) |
| BRESCIA | | | | | 10 (2) | 8 (2) | 8 (2) | | | | |
| CATANIA | | | | 50 (10) | 50 (10) | 50 (10) | 50 (10) | 50 (10) | 50 (10) | 50 (10) | 50 (10) |
| FIRENZE | | | | 81 (21) | 81 (21) | 76 (21) | 68 (19) | 68 (19) | 65 (18) | 54 (16) | 50 (14) |
| MESSINA | | | | | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| PALERMO | | | | 25 (10) | 25 (10) | 25 (10) | 23 (8) | 23 (8) | 23 (8) | 23 (8) | 23 (8) |
| TORINO | | | | 55 (20) | 55 (20) | 55 (20) | 49 (20) | 49 (20) | 48 (20) | 190 (39) | 260 (39) |
| TREVISO | | | | 39 (9) | 39 (9) | 39 (9) | 29 (9) | 28 (8) | 27 (7) | | 20 (4) |
| VERCELLI | | | | 20 (5) | 20 (5) | 20 (5) | 20 (5) | 20 (5) | 19 (4) | 19 (4) | 19 (4) |
| VERONA | | | | | 15 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |
| REGGIO CALABRIA | | | | | | | 80 (4) | 150 (15) | 140 (15) | 109 (12) | 109 (12) |
| TOTALE | 1.000 | 1.000 | 1.000 | 1.513 | 1.688 | 1.688 | 1.703 | 1.703 | 1.703 | 1.688 | 1.738 |

(il dato tra parentesi indica il personale addetto al Comando e Controllo, compreso nei totali)
Fonte Ministero Interno

| SERVIZI DI PERLUSTRAZIONE E PATTUGLIA | CONCORSO DELLE FORZE ARMATE | | | | | | | | | | |
|---|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Iniziale (04.08.08) | Rimodulaz. (03.10.08) | Rimodulaz. (01.01.09) | Rimodulaz. (03.02.09) | Rimodulaz. (04.08.09) | Rimodulaz. (04.08.10) | Rimodulaz. (30.08.10) | Rimodulaz. (01.01.11) | Rimodulaz. (01.07.11) | Rimodulaz. (08.08.11) | Rimodulaz. (01.12.11) |
| ANCONA | | | | | | | | | 25 (4) | 25 (4) | 25 (4) |
| BARI | 90 | 90 | 60 | 56 (6) | 56 (6) | 56 (6) | 56 (6) | 56 (6) | 56 (6) | 56 (6) | 56 (6) |
| BERGAMO | | | | | 30 (8) | 30 (8) | 30 (8) | 38 (8) | 38 (8) | 38 (8) | 38 (8) |
| BRESCIA | | | | | | | | 13 (2) | 28 (4) | 28 (4) | 28 (4) |
| BRINDISI | | | | | | | | | 25 (4) | 25 (4) | |
| CATANIA | 90 | 90 | 55 | 61 (6) | 61 (6) | 61 (6) | 61 (6) | 61 (6) | 76 (6) | 76 (6) | 76 (6) |
| FOGGIA | | | | | 52 (16) | 52 (16) | 52 (16) | 52 (16) | 52 (16) | 52 (16) | 52 (16) |
| GENOVA | | | | | 40 (9) | 40 (9) | 40 (9) | 40 (9) | 40 (9) | 40 (9) | 40 (9) |
| LECCE | | | | | | | | | 25 (4) | 25 (4) | |
| MESSINA | | | | | 33 (9) | 33 (9) | 33 (9) | 33 (9) | 33 (9) | 33 (9) | 33 (9) |
| MILANO | 170 | 170 | 125 | 190 (15) | 300 (40) | 300 (40) | 300 (40) | 350 (40) | | | 130 (19) |
| NAPOLI | 150 | 150 | 150 | 125 (5) | 125 (5) | 125 (5) | 125 (5) | 125 (5) | 125 (5) | 125 (5) | 125 (5) |
| CASERTA | | 500 | 185 | 180 (25) | 180 (25) | 180 (25) | 180 (25) | 180 (25) | 180 (25) | 180 (25) | 180 (25) |
| PADOVA | 45 | 45 | 45 | 50 (5) | 50 (5) | 50 (5) | 50 (5) | 50 (5) | 50 (5) | 72 (7) | 72 (7) |
| PALERMO | 50 | 50 | 30 | 35 (5) | 35 (5) | 35 (5) | 35 (5) | 35 (5) | 50 (5) | 50 (5) | 50 (5) |
| PARMA | | | | | | 30 (6) | 40 (6) | 40 (6) | 40 (6) | 40 (6) | 40 (6) |
| PESARO | | | | | | | | | 20 (3) | 20 (3) | 20 (3) |
| PESCARA | | | | | | | | | 30 (4) | 30 (4) | 30 (4) |
| PIACENZA | | | | | 51 (16) | 41 (11) | 41 (11) | | | | |
| PORDENONE | | | | | 40 (9) | 30 (6) | 30 (6) | 30 (6) | 30 (6) | 30 (6) | 30 (6) |
| PRATO | | | | | 51 (12) | 51 (12) | 51 (12) | 51 (12) | 51 (12) | 51 (12) | 51 (12) |
| RIMINI | | | | | 30 (8) | 30 (8) | 30 (8) | | 40 (5) | 40 (5) | 30 (5) |
| ROMA | 195 | 195 | 160 | 157 (10) | 157 (10) | 157 (10) | 157 (10) | 157 (10) | 217 (20) | 195 (18) | 195 (18) |
| SALERNO | | | | | | | | | 25 (4) | 25 (4) | |
| TARANTO | | | | | | | | | 25 (4) | 25 (4) | |
| TORINO | 80 | 80 | 60 | 66 (6) | 66 (6) | 56 (6) | 46 (6) | 46 (6) | 46 (6) | 46 (6) | 46 (6) |
| UDINE | | | | | | | | | 20 (3) | 20 (3) | |
| VENEZIA | | | | | 30 (9) | 30 (9) | 30 (9) | 30 (9) | 40 (9) | 40 (9) | 40 (9) |
| VERONA | 75 | 75 | 75 | 80 (5) | 80 (5) | 80 (5) | 80 (5) | 80 (5) | 80 (5) | 80 (5) | 80 (5) |
| Comando e Controllo | 55 | 55 | 55 | | | | | | | | |
| Totale | 1.000 | 1.500 | 1.000 | 1.000 | 1.467 | 1.467 | 1.467 | 1.467 | 1.467 | 1.467 | 1.467 |

Fonte Ministero Interno (il dato tra parentesi indica il personale addetto al Comando e Controllo, compreso nei totali)

Anno 2008 e Primo semestre Anno 2009 (fino al 3 agosto)
Stanziamiento : 31,2 milioni di euro + 31,2 milioni di euro

Forze armate

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (183 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|-------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 2.500 | 34,50 | 2.587.650 | 15.784.665 |
| Straordinario | 2.500 | 14,60 | 529.141 | 3.174.848 |
| Tot. spese personale | | | 3.116.791 | 18.959.513 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (183 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|------------------|-------------------------|
| Viveri | 2.500 | 4,80 | 360.000 | 2.196.000 |
| Servizi generali | 2.500 | 6,25 | 468.750 | 2.859.375 |
| Equipaggiamento/vest. | 2.500 | 1,45 | 108.750 | 663.375 |
| Funz. automezzi | 125 | 40,00 | 150.000 | 915.000 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 1.087.500 | 6.633.750 |

| Oneri Una tantum | |
|--------------------------------|----------------|
| Indennità di marcia/missione | 250.000 |
| Totale oneri una tantum | 250.000 |

Carabinieri

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (183 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|----------------|-------------------------|
| Ind. Ordine pubb. f.s. | 500 | 34,50 | 517.530 | 3.156.933 |
| straordinario | 500 | 14,60 | 105.828 | 634.970 |
| Tot. spese personale | | | 623.358 | 3.791.903 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (183 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|-------------------------|
| Viveri | 500 | 4,80 | 72.000 | 429.200 |
| Servizi generali | 500 | 6,25 | 93.750 | 571.875 |
| Equipaggiamento/vest. | 500 | 1,45 | 21.750 | 132.675 |
| Funz. automezzi | 25 | 40,00 | 30.000 | 183.000 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 217.500 | 1.326.750 |

| Oneri Una tantum | |
|--------------------------------|----------------|
| Indennità di marcia/missione | 200.000 |
| Totale oneri una tantum | 200.000 |

| Riepilogo | Costo / mese (30 gg.) | Costo / 6 mesi (183 gg.) |
|------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Personale FF.AA. | 3.116.791 | 18.959.513 |
| Personale CC | 623.358 | 3.791.903 |
| Funzionamento FF.AA | 1.087.500 | 6.633.750 |
| Funzionamento CC | 217.500 | 1.326.750 |
| Una tantum FF.AA | 250.000 | 250.000 |
| Una tantum CC | 200.000 | 200.000 |
| Totale generale | 5.495.149 | 31.161.916 |

Per l'anno 2008, il Decreto, preso atto che la missione era iniziata con un mese di ritardo e che, quindi, conseguentemente, vi erano state minori spese, ha utilizzato le risorse esuberanti per finanziare con gli stessi parametri l'impiego di 500 militari in provincia di Caserta.

Fonte: Decreti del MEF

Secondo semestre 2009 (dal 4 agosto al 31 dicembre)
Stanziamento : 27,7 milioni di euro

Forze armate - Personale fuori sede stanziale

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 5 mesi (150 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|----------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 1.750 | 34,50 | 1.811.250 | 9.056.250 |
| straordinario | 1.750 | 15,90 | 403.463 | 2.017.313 |
| Tot. spese personale | | | 2.214.713 | 11.073.563 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (183 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|----------------------------|
| Viveri | 1.750 | 4,80 | 252.000 | 1.260.000 |
| Servizi generali | 1.750 | 6,25 | 328.125 | 1.640.627 |
| Equipaggiamento/vest. | 1.750 | 1,45 | 76.125 | 380.625 |
| Funz. automezzi | 117 | 40,00 | 140.000 | 700.000 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 796.250 | 3.381.252 |

| Oneri Una tantum | |
|--------------------------------|----------------|
| Indennità di marcia/missione | 100.000 |
| Totale oneri una tantum | 100.000 |

Forze armate - Personale in sede stanziale

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 5 mesi (150 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|----------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 2.500 | 17,25 | 1.293.750 | 6.468.750 |
| straordinario | 2.500 | 15,90 | 576.375 | 2.881.875 |
| Tot. spese personale | | | 1.870.125 | 9.350.625 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 5 mesi (150 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|----------------------------|
| Viveri | 2.500 | 2,40 | 180.000 | 900.000 |
| Servizi generali | 2.500 | 2,10 | 157.500 | 787.500 |
| Equipaggiamen./vest. | 2.500 | 1,45 | 108.750 | 543.750 |
| Funz. automezzi | 167 | 40,00 | 200.000 | 1.000.000 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 646.250 | 3.231.250 |

| Riepilogo | Costo / mese (30 gg.) | Costo / 6 mesi (183 gg.) |
|------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Personale fuori sede | 2.214.713 | 11.073.563 |
| Personale in sede | 1.870.125 | 9.350.625 |
| Funzionam. fuori sede | 796.250 | 3.981.252 |
| Funzionamento in sede | 646.250 | 3.231.250 |
| Una tantum FF.AA | | 100.000 |
| Totale generale | 5.627.338 | 27.736.890 |

Fonte: Decreti del MEF

Primo semestre 2010 (sino al 3 agosto)
Stanziamiento : 39,5 milioni di euro

Forze armate - Personale fuori sede stanziale

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 7 mesi (215 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|----------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 1.750 | 34,50 | 1.811.250 | 12.980.625 |
| straordinario | 1.750 | 15,90 | 403.463 | 2.824.238 |
| Tot. spese personale | | | 2.214.713 | 15.804.862 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (183 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|----------------------------|
| Viveri | 1.750 | 4,80 | 252.000 | 1.806.000 |
| Servizi generali | 1.750 | 6,25 | 328.125 | 2.351.563 |
| Equipaggiamento/vest. | 1.750 | 1,45 | 76.125 | 545.563 |
| Funz. automezzi | 117 | 40,00 | 140.000 | 1.003.334 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 796.250 | 5.706.460 |

| Oneri Una tantum | |
|--------------------------------|----------------|
| Indennità di marcia/missione | 100.000 |
| Totale oneri una tantum | 100.000 |

Forze armate - Personale in sede stanziale

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 7 mesi (215 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|----------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 2.500 | 17,25 | 1.293.750 | 9.271.878 |
| straordinario | 2.500 | 15,90 | 576.375 | 4.034.625 |
| Tot. spese personale | | | 1.870.125 | 13.306.503 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 7 mesi (215 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|----------------------------|
| Viveri | 2.500 | 2,40 | 180.000 | 1.290.000 |
| Servizi generali | 2.500 | 2,10 | 157.500 | 1.128.750 |
| Equipaggiamen./vest. | 2.500 | 1,45 | 108.750 | 779.375 |
| Funz. automezzi | 167 | 40,00 | 200.000 | 1.433.334 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 646.250 | 4.631.459 |

| Riepilogo | Costo / mese (30 gg.) | Costo / 7 mesi (215 gg.) |
|------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Personale fuori sede | 2.214.713 | 15.804.862 |
| Personale in sede | 1.870.125 | 13.306.503 |
| Funzionam. fuori sede | 796.250 | 5.706.460 |
| Funzionamento in sede | 646.250 | 4.631.459 |
| Una tantum FF.AA | | 100.000 |
| Totale generale | 5.627.338 | 39.549.284 |

Fonte: Decreti del MEF

Secondo semestre 2010 (sino al 31 dicembre)
Stanziamiento : 27,7 milioni di euro

Forze armate – Personale fuori sede stanziale

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 5 mesi (150 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|-------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 1.750 | 34,50 | 1.811.250 | 9.056.250 |
| straordinario | 1.750 | 15,90 | 403.463 | 2.017.313 |
| Tot. spese personale | | | 2.214.713 | 11.073.563 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (183 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|-------------------------|
| Viveri | 1.750 | 4,80 | 252.000 | 1.260.000 |
| Servizi generali | 1.750 | 6,25 | 328.125 | 1.640.627 |
| Equipaggiamento/vest. | 1.750 | 1,45 | 76.125 | 380.625 |
| Funz. automezzi | 117 | 40,00 | 140.000 | 702.000 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 796.250 | 3.983.252 |

| | | | | |
|--------------------------------|--|--|--|----------------|
| Oneri Una tantum | | | | |
| Indennità di marcia/missione | | | | 100.000 |
| Pedaggi autostradali | | | | 1.310 |
| Totale oneri una tantum | | | | 101.310 |

Forze armate – Personale in sede stanziale

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 5 mesi (150 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|-------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 2.500 | 17,25 | 1.293.750 | 6.468.750 |
| straordinario | 2.500 | 15,90 | 576.375 | 2.881.875 |
| Tot. spese personale | | | 1.870.125 | 9.350.625 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 5 mesi (150 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|-------------------------|
| Viveri | 2.500 | 2,40 | 180.000 | 900.000 |
| Servizi generali | 2.500 | 2,10 | 157.500 | 787.500 |
| Equipaggiamen./vest. | 2.500 | 1,45 | 108.750 | 543.750 |
| Funz. automezzi | 167 | 40,00 | 200.000 | 960.000 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 646.250 | 3.191.250 |

| Riepilogo | Costo / mese (30 gg.) | Costo / 5 mesi (150 gg.) |
|------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Personale fuori sede | 2.214.713 | 11.073.563 |
| Personale in sede | 1.870.125 | 9.350.625 |
| Funzionam. fuori sede | 796.250 | 3.983.252 |
| Funzionamento in sede | 646.250 | 3.191.250 |
| Una tantum FF.AA | | 101.310 |
| Totale generale | 5.627.338 | 27.700.000 |

Fonte: Decreti del MEF

Primo semestre 2011 (sino al 30 giugno)
Stanziamiento : 33,5 milioni di euro

Forze armate – Personale fuori sede stanziale

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (181 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|-------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 1.750 | 34,50 | 1.811.250 | 11.048.625 |
| straordinario | 1.750 | 15,90 | 403.463 | 2.420.775 |
| Tot. spese personale | | | 2.214.713 | 13.469.400 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (181 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|-------------------------|
| Viveri | 1.750 | 4,80 | 252.000 | 1.537.200 |
| Servizi generali | 1.750 | 6,25 | 328.125 | 2.001.562 |
| Equipaggiamento/vest. | 1.750 | 1,45 | 76.125 | 464.362 |
| Funz. automezzi | 107 | 40,00 | 128.400 | 783.240 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 784.650 | 4.786.364 |

| | | | | |
|---|--|--|--|---------------|
| Oneri Una tantum | | | | |
| Indennità di marcia/missione/oneri per riconoscimenti | | | | 95.945 |
| Totale oneri una tantum | | | | 95.945 |

Forze armate – Personale in sede stanziale

| Personale | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (181 gg) |
|-----------------------------|--------|---------------|------------------|-------------------------|
| Ind. onnicomprensiva | 2.500 | 17,25 | 1.293.750 | 7.891.875 |
| straordinario | 2.500 | 15,90 | 576.375 | 3.458.250 |
| Tot. spese personale | | | 1.870.125 | 11.350.125 |

| Funzionamento | Numero | Costi unitari | Costo / mese | Costo / 6 mesi (181 gg) |
|------------------------------|--------|---------------|----------------|-------------------------|
| Viveri | 2.500 | 2,40 | 180.000 | 1.098.000 |
| Servizi generali | 2.500 | 2,10 | 157.500 | 960.750 |
| Equipaggiamen./vest. | 2.500 | 1,45 | 108.750 | 663.375 |
| Funz. automezzi | 147 | 40,00 | 200.000 | 1.076.040 |
| Tot. Oneri funzionam. | | | 646.250 | 3.798.165 |

| Riepilogo | Costo / mese (30 gg.) | Costo / 6 mesi (181 gg.) |
|------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Personale fuori sede | 2.214.713 | 13.469.400 |
| Personale in sede | 1.870.125 | 11.350.125 |
| Funzionam. fuori sede | 796.250 | 4.786.365 |
| Funzionamento in sede | 646.250 | 3.798.165 |
| Una tantum FF.AA | | 95.945 |
| Totale generale | 5.627.338 | 33.500.000 |

Fonte: Decreti del MEF

I Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sopracitati, nel disciplinare nel dettaglio le voci di spesa previste per le Forze armate e per il personale dell'Arma dei Carabinieri già impiegato con compiti militari, non ha invece interloquito allo stesso modo per i fondi stanziati dalle varie leggi per il personale delle Forze di polizia operante a favore ed in supporto del personale delle FF.AA.

| Servizi Periodi di impiego | Vigilanza obiettivi sensibili | | Vigilanza Centri per Immigrati | | Perlustrazione e pattuglia |
|--|--|-----------------------|--|---|---|
| | Unità FFPP impiegate | Unità FFPP recuperate | Unità FFPP impiegate | Unità FFPP recuperate | Unità FFPP impiegate |
| 1° periodo 4 agosto 2008 3 agosto 2009 3.000 u. | 152 (primo semestre) 112 (secondo semestre) | 369 | 329 (primo semestre) 430 (secondo semestre) | 778 | 340/390 |
| 2° periodo 4 agosto 2009 3 agosto 2010 4.500 u. | 140/150 | 534 | 380/400 | 948 | 460/520 |
| 3° periodo 4 agosto 2010 31 dic. 2010 4.500 u. | 140/160 | 644 | 380/400 | 825 | 490/500 |
| 4° periodo 1 gennaio 2011 30 giugno 2011 4.500 u. | | 728 | 400/600 (emergenza immigrazione che ha richiesto l'impiego di cospicue aliquote) | 825 | 490/500 |
| 5° periodo 1 luglio 2011 31 dic. 2011 4.500 u. | | 767 | 801 | 360/370 Prima applicazione del modulo straordinario con pattuglie isolate | |
| 6° periodo 1 gennaio 2012 31 dic. 2012 4.500 u. | 146 (non considerate esigenze TAV) | 767 | 497 (anche per riapertura/attivazione di CIE) | 801 | 296 Applicazione del modulo con pattuglie isolate |

Fonte Ministero Interno



ELENCO DEGLI ENTI MILITARI CON SEDI PRESSO LE PROVINCE
INTERESSATE DALL'OPERAZIONE STRADE SICURE

| PROVINCE | ENTI MILITARI |
|------------------|---|
| 1. ANCONA | CME MARCHE, CENTRO DI MOBILITAZIONE MM, CENTRO DI SELEZIONE MM, CENTRO TELECOMUNICAZIONI MM, COIR/COMAR, COZOMA, MARIBASE, MARIDIPART, MARICOMMI, MARIGENIMIL, COMANDO OPERATIVO DI ZONA, MARISEVELA, SOTTOCENTROSOCCORSO, LAVAMARE |
| 2. BARI | 10° RGT TRASPORTI, 25° REPARTO LAVORI C4 SEZIONE STACCATA BARI, 7° RGT BERSAGLIERI, COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA", COMANDO BRIGATA MECCANIZZATA "PINEROLO", CENTRO DOCUMENTALE, REPARTO COMANDO E SUPPORTI TATTICI "PINEROLO", CIRCOLO UNIFICATO, 15° REPARTO INFRASTRUTTURE, 36° STORMO, REPARTO MOBILE COMANDO E CONTROLLO |
| 3. BERGAMO | 3° RGT. SOSTEGNO AVES |
| 4. BOLOGNA | CME EMILIA ROMAGNA, COMANDO BRIGATA "FRIULI", REPARTO COMANDO BRIGATA "FRIULI", 121° RGT. A. C/A, 2° RGT. SOSTEGNO AVES, 6° REPARTO INFRA, 6° RGT. TRASPORTI, RGT, G. FV., BGT. G. FV, CENTRO COCUMENTALE, CENTRO SELEZIONE VFP1, COFA (POGGIO RENATICO) |
| 5. BRESCIA | CENTRO DOCUMENTALE, AEROPORTO MILITARE (GHEDI) |
| 6. BRINDISI | REGGIMENTO SAN MARCO |
| 7. CALTANISSETTA | //////////////// |
| 8. CASERTA | 21° RGT GENIO GUASTATORI, 8° RGT BERSAGLIERI, BRIGATA BERSAGLIERI "GARIBALDI", CENTRO DOCUMENTALE, REPARTO COMANDO E SUPPORTI TATTICI "GARIBALDI", RAGGRUPPAMENTO UNITA' ADDESTRATIVE DELL'ESERCITO, 47° RAV FERRARA, 17° RAV ACQUI, CIRCOLO UNIFICATO, DMML, 9° STORMO, SCUOLA SPECIALISTI AMI |
| 9. CATANIA | 62° RGT FANTERIA "SICILIA" , CIRCOLO UNIFICATO, 41° STORMO, MARISTAELI CATANIA |
| 10. CATANZARO | COMANDO MILITARE "CALABRIA", 2° RGT. AVES "SIRIO" |
| 11. CROTONE | 132^ SQUADRIGLIA RADAR REMOTA, CAPITANERIA DI PORTO |
| 12. FIRENZE | CME TOSCANA, ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE, 7° REPARTO INFRA, CENTRO DOCUMENTALE, 43° BTG. T., CENTRO AMMINISTRATIVO ESERCITO, CENTRO SISTEMI INFORMATICI ESERCITO, COMANDO INFRASTRUTTURE CENTRO |
| 13. FOGGIA | 11° RGT GENIO GUASTATORI, 21° RGT ARTIGLIERIA TERRESTRE, 32° STORMO, 131^ SQUADRIGLIA RADAR REMOTA, |
| 14. GENOVA | CME LIGURIA, ISTITUTO IDROGRAFICO |
| 15. GORIZIA | COMANDO BRIGATA "POZZUOLO DEL FRIULI", REPARTO COMANDO BRIGATA "POZZUOLO DEL FRIULI" |
| 16. MESSINA | BRIGATA MECCANIZATA "AOSTA", REPARTO COMANDO E SUPPORTI TATTICI "AOSTA", 5° RGT FANTERIA "AOSTA", 24° ARTIGLIERIA TERRESTRE, CIRCOLO UNIFICATO, DMML, CAPITANERIA DI PORTO AMS, ARSENALE MM |
| 17. MILANO | CME LOMBARDIA, 1° RGT. T., RGT. ARTICAVVALLO, 3° CERIMANT, 3° REPARTO INFRA, SCUOLA MILITARE TEULIE', 1^ REGIONE AEREA |
| 18. MODENA | ACCADEMIA MILITARE |

| | |
|---------------------|---|
| 19. NAPOLI | 10° CENTRO DI RIFORNIMENTO E MANTENIMENTO, CENTRO AMMINISTRATIVO DELL' E.I. DIST. NA, CENTRO DI SELEZIONE VFP1, CENTRO DOCUMENTALE, CENTRO SISTEMI C4-PoP EINET, COMANDO INFRASTRUTTURE SUD, COMANDO LOGISTICO SUD, COMANDO MILITARE ESERCITO, DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE-DIST. NA, SCUOLA MILITARE "NUNZIATELLA", STABILIMENTO BALNEOTERMALE ED ELIOTERAPICO ISCHIA, CIRCOLO UNIFICATO, 22° GRUPPO RADAR, AEROPORTO CAPO DI CHINO. |
| 20. PADOVA | COMLOG NORD, CME VENETO, 32° RGT. T., 15° CERIMANT, 5° REPARTO INFRA |
| 21. PALERMO | 4° RGT GENIO GUASTATORI, 46° RGT TRASMISSIONI, RGT LANCIERI DI AOSTA (6°), CENTRO AMMINISTRATIVO E.I., CENTRO SELEZIONE VFP1, CENTRO DOCUMENTALE, CENTRO SISTEMI C4, COMANDO REGIONE MILITARE SUD, SEZIONE RIFORNIMENTO E MANTENIMENTO, CIRCOLO UNIFICATO, DMML, 11° REPARTO INFRASTRUTTURE |
| 22. PARMA | DEPOSITO MUNIZIONI NOCETO |
| 23. PESARO | 28° RGT. "PAVIA", CAPITANERIA DI PORTO |
| 24. PESCARA | 3° REPARTO INFRASTRUTTURE DIST. ROMA |
| 25. PORDENONE | COMANDO BRIGATA "ARIETE", REPARTO COMANDO BRIGATA "ARIETE", 11° RGT. BERSAGLIERI, 132° RGT. CARRI, 32° RGT. CARRI, 132° RGT. A. TER., 7° TRASMISSIONI, 5° RGT. AVES |
| 26. PRATO | //////////////// |
| 27. REGGIO CALABRIA | //////////////// |
| 28. RIMINI | 2° GR. DEL 121° RGT. A. C/A, 7° RGT. AVES, UNITA' COSTIERE |
| 29. TORINO | 32° RGT. G. GUA., 41° BTG. T., COMANDO BRIGATA "TAURINENSE", COMANDO REGIONE MILITARE NORD, REPARTO COMANDO "TAURINENSE", SCUOLA DI APPLICAZIONE, 34° GR. SQD. AVES, RGT. "NIZZA CAVALLERIA" (1°), 1° RE.MA., 3° RGT. ALPINI, 1° REPARTO INFRA , PRESIDIO AERONAUTICA |
| 30. TRAPANI | 6° RGT BERSAGLIERI, 37° STORMO, 135^ SQUADRIGLIA RADAR REMOTA |
| 31. TREVISO | COMANDO 1° FOD,, REPARTO COMANDO "MANTOVA", CIMIC BG, 33° RGT. EW, 184° TRASMISSIONI, RESIS C4, SERIMANT, 2° DEPOSITO G.C. |
| 32. VERCELLI | 52° RGT. A .TERRESTRE |
| 33. VENEZIA | RGT. LAGUNARI, PRESIDIO MILITARE, 5° RGT. A. TER., BASE LOGISTICA "CA' VIO", SCUOLA NAVALE MILITARE. |
| 34. VERONA | COMFOTER, RECOM FOTER, CERICO, 85° RAV, 8° RGT. G. GUA., 4° RGT. ALP. PAR., AEROPORTO INTERFORZE (VILLAFRANCA) |

Fonte Ministero Difesa

OPERAZIONE " STRADE SICURE "
Aspetti Amministrativo Contabili - **E.F. 2008**
(dal 4 agosto al 31 dicembre 2008)

| STANZIAMENTO INIZIALE ex d.l. n. 92/2008, art. 7 bis, co.4 (L. 125/2008) | | | | | | | | | | 31.161.915,00 |
|--|-----------------|---------------|--------------|-------------|--------------|---------------|---------------------|--------------|--------------|---------------|
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| TIPOLOGIA SPESA | Oneri Personale | | | | | | Oneri Funzionamento | | | TOTALE |
| | Ind.onn./ O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind.Missione | TOTALE | Servizi Gen. | Mezzi | TOTALE | |
| Importo | 17.463.511,00 | 4.394.940,00 | 1.838.876,00 | 133.278,00 | 182.300,00 | 24.012.905,00 | 4.456.557,00 | 2.692.453,00 | 7.149.010,00 | 31.161.915,00 |
| Cap./Art. | Vari Capitoli | | | | | | Vari capitoli | | | |
| Residui/econ. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale erogato al netto economie | 17.463.511,00 | 4.394.940,00 | 1.838.876,00 | 133.278,99 | 182.300,00 | 24.012.905,00 | 4.456.557,00 | 2.692.453,00 | 7.149.010,00 | 31.161.915,00 |
| Importi inseriti nelle schede tecnico finanziarie | 18.941.598,00 | 3.809.817,00 | 2.635.200,00 | 796.050,00 | 450.000,00 | 26.632.665,00 | 3.431.250,00 | 1.098.000,00 | 4.529.250,00 | 31.161.915,00 |
| Diff. Somme erogate/ schede finanziarie | -1.478.087,00 | 585.123,00 | -796.324,00 | -662.772,00 | -267.700,00 | -2.619.760,00 | 1.025.307,00 | 1.594.453,00 | 2.619.760,00 | - |

Fonte Ministero Difesa

Il disallineamento tra le somme erogate per ciascuna voce di spesa e quelle previste dalle relazioni tecnico-finanziarie, è dovuto al fatto che queste ultime prevedevano l'impiego di 3.000 uomini per 183 giorni, mentre l'operazione è partita nel mese di agosto (circa 150 giorni) Alle citate 3.000 unità si sono aggiunti altri 500 uomini dal mese di ottobre (92 giorni) il cui costo è stato ricompreso nello stanziamento di € 31.161,915. In sostanza non è possibile estrapolare dei dati a consuntivo lineari, atteso che, contrariamente ai dati realmente verificatisi, le schede tecnico finanziarie inserite nel provvedimento di legge nel mese di luglio contemplavano un periodo più lungo (183 giorni anziché 150) e un contingente minore (3.000 u. anziché 3.500 a far data da ottobre), senza essere all'uopo aggiornate dal legislatore. Si soggiunge che i capitoli di bilancio erano quelli ordinari (ancora non erano stati istituiti i cap. 1215 e 1216), pertanto il menzionato stanziamento, sulla base delle esigenze effettive, è stato ripartito correttamente con decreto del MEF registrato alla Corte dei conti tra le varie voci di spesa e allocato sui pertinenti capitoli di bilancio in maniera disgiunta/difforme rispetto alla ripartizione prevista nelle schede tecnico finanziarie, fermo restando il vincolo dello stanziamento complessivo. Con riferimento allo straordinario si evidenzia, inoltre, che il periodo in esame, coincidendo con l'inizio dell'operazione, per una serie di fattori organizzativi ed operativi, ha comportato, diversamente dai periodi successivi, l'impiego di un'aliquota maggiore di Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa più anziani. A ciò si aggiunge l'ulteriore impiego delle citate 500 unità, per cui il costo medio orario effettivo è stato di circa € 17,97 anziché € 14,60 come indicato nelle schede tecnico finanziarie, fermo restando il rispetto del monte ore medio/mensile pro capite di 14,5 ore.

OPERAZIONE " STRADE SICURE "
Aspetti Amministrativo Contabili - **E.F. 2009**
(dal 1 gennaio al 3 agosto 2009)

| STANZIAMENTO INIZIALE ex d.l. n. 92/2008, art. 7 bis, co.4 (L. 125/2008) | | | | | | | | | | 31.161.915,00 |
|---|-----------------|---------------|---------------|-------------|--------------|---------------|---------------------|--------------|--------------|----------------------|
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| TIPOLOGIA SPESA | Oneri Personale | | | | | | Oneri Funzionamento | | | TOTALE |
| | Ind.onn./ O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind.Missione | TOTALE | Servizi Gen. | Mezzi | TOTALE | |
| Importo | 19.082.388,00 | 4.588.415,00 | 749.000,00 | 22.792,00 | 88.087,00 | 24.539.682,00 | 2.228.762,00 | 4.402.471,00 | 6.631,233,00 | 31.161.915,00 |
| Cap./Art. | Vari Capitoli | | | | | | Vari capitoli | | | |
| Residui/econ. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale erogato al netto economie | 19.082.388,00 | 4.588.415,00 | 749.000,00 | 22.792,00 | 88.087,00 | 24.539.582,00 | 2.228.762,00 | 4.402.471,00 | 6.631.133,00 | 31.161.915,00 |
| Importi inseriti nelle schede tecnico finanziarie | 18.941.598,00 | 3.809.817,00 | 2.635.200,00 | 796.050,00 | 450.000,00 | 26.632.665,00 | 3.431.250,00 | 1.098.000,00 | 4.529,250,00 | 31.161.915,00 |
| Diff. Somme erogate/ schede finanziarie | 146.790,00 | 778.598,00 | -1.886.200,00 | -773.258,00 | -361.913,00 | -2.101.983,00 | -1.202.488,00 | 3.304.471,00 | 2.101.983,00 | |

Fonte Ministero Difesa

Il disallineamento tra le somme erogate per ciascuna voce di spesa e quelle previste dalle relazioni tecnico finanziarie, è dovuto al fatto che lo stanziamento di €31.161.915 è stato mutuato dalle schede tecnico finanziarie approvate dal MEF per il 2008 che prevedevano l'impiego di 3.000 uomini per 183 giorni, mentre l'impiego effettivo nel periodo in esame è stato di 215 giorni. In sostanza non è possibile estrapolare dei dati a consuntivo lineari, atteso che, contrariamente ai dati realmente verificatisi, le schede tecnico finanziarie inserite nel provvedimento di legge contemplavano un periodo temporale inferiore (183 giorni anziché 215) senza essere state all'uopo aggiornate dal legislatore. I maggiori oneri dell'indennità onnicomprensiva, dello straordinario e dei mezzi/materiali sono dovuti, pertanto, alla maggiore durata effettiva dell'attività rispetto a quella prevista dalle schede tecnico finanziarie.

OPERAZIONE " STRADE SICURE "
Aspetti Amministrativo Contabili - E.F. 2009
 (dal 4 agosto al 31 dicembre 2009)

| STANZIAMENTO INIZIALE ex d.l. n. 78/2009, art. 24, co. 74 (L. 102/2009) | | | | | | | | | | 27.700.000,00 |
|--|-----------------|---------------|--------------|------------|--------------|---------------|---------------------|--------------|--------------|----------------------|
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| TIPOLOGIA SPESA | Oneri Personale | | | | | | Oneri Funzionamento | | | TOTALE |
| | Ind.onn./ O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind.Missione | TOTALE | Servizi Gen. | Mezzi | TOTALE | |
| Importo | 17.113.143,00 | 2.990.699,00 | 2.422.501,00 | 911.996,00 | 131.661,00 | 23.570.000,00 | 2.621.978,00 | 1.508.022,00 | 4.130.000,00 | 27.700.000,00 |
| Cap./Art. | 1216 | | | | | | 1215 | | | |
| Residui/econ. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale erogato al netto economie | 17.113.143,00 | 2.990.699,00 | 2.422.501,00 | 911.996,00 | 131.661,00 | 23.570.000,00 | 2.621.978,00 | 1.508.022,00 | 4.130.000,00 | 27.700.000,00 |
| Importi inseriti nelle schede tecnico finanziarie | 15.525.000,00 | 4.899.188,00 | 2.160.000,00 | 924.375,00 | 100.000,00 | 23.608.563,00 | 2.428.127,00 | 1.700.000,00 | 4.128.127,00 | 27.736.690,00 |
| Diff. Somme erogate/ schede finanziarie | 1.588.143,00 | -1.908.489,00 | 262.501,00 | -12.379,00 | 31.661,00 | -38.563,00 | 193.851,00 | -191.978,00 | 1.873,00 | -36.690,00 |

Fonte Ministero Difesa

La differenza tra lo stanziamento effettivo e quello previsto dalle schede tecnico finanziarie, pari a € 36.690 è dovuta al fatto che nel secondo periodo lo stanziamento è stato di 27.700.000 a fronte di 27.736,690 quantificate nelle schede tecnico finanziarie. In particolare, sono stati assegnati in meno € 38.563 sul personale ed in più € 1.873 sul funzionamento con saldo negativo di € 36.690 (senza indicazione della voce di spesa). Per ciò che attiene all'indennità onnicomprensiva, premesso che nel secondo periodo 2009 è stata introdotta la differenza tra indennità onnicomprensiva in sede e fuor sede si evidenzia che il personale impiegato fuor sede è stato mediamente di circa 2.364 u. in luogo delle 1.759 previste nelle schede tecnico finanziarie e quello in sede mediamente di circa 1.886 u. in luogo delle 2.500 u. previste in sede.

OPERAZIONE " STRADE SICURE "
Aspetti Amministrativo Contabili - **E.F. 2010**
(dal 1 gennaio al 3 agosto 2010)

| STANZIAMENTO INIZIALE EX Legge di Bilancio | | | | | | | | | | 39.447.604,45 |
|---|-----------------|---------------|------------|------------|---------------|---------------------|------------------|--------------|--------------|----------------------|
| Lo stanziamento iniziale di € 39.500.000,00 si è attestato a 39.447.604,45 a seguito della riduzione di € 52.395,55 sul cap. 1215 (senza indicazione della voce di spesa) operata ai sensi del d.l. 125/2010 (L.163/2010) | | | | | | | | | | |
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| TIPOLOGIA DI SPESA | Oneri Personale | | | | | Oneri Funzionamento | | | | TOTALE |
| | Ind, Onn./O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind. Missione | TOTALE | Servizi Generali | Mezzi | TOTALE | |
| Importo | 25.873.751,00 | 7.097.394,00 | 375.196,00 | 177.034,00 | 76.625,00 | 33.600.000,00 | 3.571.962,45 | 2.275.642,00 | 5.847.604,45 | 39.447.604,45 |
| Cap. /Art, | 1216 | | | | | 1215 | | | | |
| Residui/Economie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale erogato al netto economie | 25.873.751,00 | 7.097.394,00 | 375.196,00 | 177.034,00 | 76.625,00 | 33.600.000,00 | 3.571.962,45 | 2.275.642,00 | 5.847.604,45 | 39.447.604,45 |

(dal 4 agosto al 31 dicembre)

| STANZIAMENTO INIZIALE EX d.l. n.78/2010, art.55, co.3 (L.122/2010) | | | | | | | | | | 27.700.000,00 |
|---|-----------------|---------------|------------|------------|---------------|---------------------|------------------|--------------|--------------|----------------------|
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| TIPOLOGIA DI SPESA | Oneri Personale | | | | | Oneri Funzionamento | | | | TOTALE |
| | Ind, Onn./O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind. Missione | TOTALE | Servizi Generali | Mezzi | TOTALE | |
| Importo | 18.869.735,00 | 4.953.479,00 | 132.480,00 | 515.844,00 | 98.462,00 | 24.570.000,00 | 1.567,419,000,00 | 1.562.581,00 | 3.130.000,00 | 27.700.000,00 |
| Cap. /Art, | 1216 | | | | | 1215 | | | | |
| Residui/Economie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale erogato al netto economie | 18.869.735,00 | 4.953.479,00 | 132.480,00 | 515.844,00 | 98.462,00 | 24.570.000,00 | 1.567,419,000,00 | 1.562.581,00 | 3.130.000,00 | 27.700.000,00 |

Fonte Ministero Difesa

OPERAZIONE " STRADE SICURE "
Aspetti Amministrativo Contabili - **E.F. 2010**
(TOTALE E.F. 2010)

| STANZIAMENTO INIZIALE | | | | | | | | | | 67.147.604,45 |
|---|-----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------------|------------------|--------------|---------------|---------------|
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| Tipologia di spesa | Oneri Personale | | | | | Oneri Funzionamento | | | | TOTALE |
| | Ind, Onn./O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind. Missione | TOTALE | Servizi Generali | Mezzi | TOTALE | |
| Totale erogato al netto economie | 44.743.486,00 | 12.050.873,00 | 507.676,00 | 692.878,00 | 175.087,00 | 58.170.000,00 | 5.139.381,45 | 3.838.223,00 | 8.977.604,45 | 67.147.604,45 |
| Importi inseriti nelle schede tecnico finanziarie | 37.777.503,00 | 11.758.050,00 | 5.256.000,00 | 2.249.313,00 | 200.000,00 | 57.240.866,00 | 5.909.750,00 | 4.098.668,00 | 19.008.418,00 | 67.249.284,00 |
| Diff. Somme erogate / schede finanziarie | 6.965.983,00 | 292.823,00 | -4.748.324,00 | -1.556.435,00 | -24.913,00 | 929.134,00 | -770.368,55 | -260.445,00 | -1.030.813,55 | -101.679,55 |

Fonte Ministero Difesa

La differenza tra lo stanziamento effettivo e quello previsto dalle schede tecnico finanziarie pari a € 101.679,55 è dovuto per € 52.395,55 al taglio lineare operato sul capitolo e per la differenza pari a € 49.284,00 al fatto che nel primo periodo lo stanziamento è stato di € 39.500.000 a fronte di 39.549.285 quantificato nelle schede tecnico finanziarie. In particolare sono stati assegnati in meno € 32.303 sul personale e € 16.981 sul funzionamento (in entrambi i casi senza indicazione della voce di spesa). Si evidenzia, altresì, che nel secondo periodo lo stanziamento di € 27.700.000 è stato allocato sui cap. 1215 e 1216 per un importo rispettivamente di € 3.130.000 ed € 24.570.000 in maniera difforme rispetto alle schede tecnico finanziarie, in cui la ripartizione tra i citati capitoli risulta rispettivamente pari a 4.091.437 (PIÙ 961.437) ED € 23.608.563 (MENO 961.437). PER CIÒ che attiene all'indennità onnicomprensiva, si evidenzia che il personale impiegato fuori sede è stato mediamente di circa 2.364 u. in luogo di 1.750 u. previste dalle schede tecnico finanziarie e quello in sede mediamente di circa 1.886 in luogo delle 2.500 previste. Con riferimento allo straordinario emerge, inoltre che il costo medio orario effettivo + stato di circa 16,30 € anziché € 15,90 come indicato nelle schede tecnico finanziarie fermo restando il rispetto del monte ore medio mensile pro capite di 14,5 ore.

OPERAZIONE " STRADE SICURE "
Aspetti Amministrativo Contabili - E.F. 2011
 (dal 1 gennaio al 30 giugno 2011)

| STANZIAMENTO INIZIALE EX Legge di Bilancio | | | | | | | | | | 32.977.921,00 |
|---|-----------------|---------------|--------------|--------------|---------------|---------------------|------------------|--------------|--------------|----------------------|
| Lo stanziamento iniziale di € 33.500.000 si è attestato a €32.977.921 a seguito di riduzione di € 522.879 sul cap. 1215 (senza indicazione della voce di spesa) operata ai sensi della L. n. 220/2010 | | | | | | | | | | |
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| TIPOLOGIA DI SPESA | Oneri Personale | | | | | Oneri Funzionamento | | | | TOTALE |
| | Ind, Onn./O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind. Missione | TOTALE | Servizi Generali | Mezzi | TOTALE | |
| Importo | 18.613.544,00 | 5.912.818,00 | 2.607.654,00 | 1.201.454,00 | 98.791,00 | 28.434.261,00 | 2.515.643,00 | 2.028.017,00 | 4.543.660,00 | 32.977.921,00 |
| Cap. /Art, | 1216 | | | | | 1215 | | | | |
| Residui/Economie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale erogato al netto economie | 18.613.544,00 | 5.912.818,00 | 2.607.654,00 | 1.201.454,00 | 98.791,00 | 28.434.261,00 | 2.515.643,00 | 2.028.017,00 | 4.543.660,00 | 32.977.921,00 |

(dal 1 luglio al 31 dicembre 2011)

| STANZIAMENTO INIZIALE EX d.l. n.98/2011, art.21, co.1 (L.111/2011) | | | | | | | | | | 33.500.000,00 |
|---|-----------------|---------------|--------------|--------------|---------------|---------------------|------------------|--------------|--------------|----------------------|
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| TIPOLOGIA DI SPESA | Oneri Personale | | | | | Oneri Funzionamento | | | | TOTALE |
| | Ind, Onn./O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind. Missione | TOTALE | Servizi Generali | Mezzi | TOTALE | |
| Importo | 18.400.422,00 | 6.010.667,00 | 2.754.595,00 | 1.169.652,00 | 98.925,00 | 28.434.261,00 | 3.012.299,00 | 2.053.440,00 | 5.065.739,00 | 33.500.000,00 |
| Cap. /Art, | 1216 | | | | | 1215 | | | | |
| Residui/Economie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale erogato al netto economie | 18.400.422,00 | 6.010.667,00 | 2.754.595,00 | 1.169.652,00 | 98.925,00 | 28.434.261,00 | 3.012.299,00 | 2.053.440,00 | 5.065.739,00 | 33.500.000,00 |

Fonte Ministero Difesa

segue Allegato n. 15

OPERAZIONE " STRADE SICURE "
Aspetti Amministrativo Contabili - **E.F. 2011**
(TOTALE E.F. 2011)

| STANZIAMENTO INIZIALE | | | | | | | | | | 66.477.921,00 |
|---|-----------------|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------------|------------------|--------------|--------------|----------------------|
| SOMME EROGATE A CONSUNTIVO | | | | | | | | | | |
| Tipologia di spesa | Oneri Personale | | | | | Oneri Funzionamento | | | | TOTALE |
| | Ind.Onn./O.P. | Straordinario | Viveri | V.E. | Ind.Missione | TOTALE | Servizi Generali | Mezzi | TOTALE | |
| Tot:erogato al netto economie | 37.013.966,00 | 11.923.485,00 | 5.362.249,00 | 2.371.106,00 | 197.716,00 | 56.868.522,00 | 5.417.542,00 | 4.081.457,00 | 9.498.999,00 | 66.367.521,00 |
| Importi inseriti nelle schede tecnico finanziarie | 37.674.000,00 | 11.758.050,00 | 5.241.600,00 | 2.243.150,00 | 195.868,00 | 57.112.668,00 | 5.892.252,00 | 3.995.080,00 | 9.887.332,00 | 67.000.000,00 |
| Diff. Somme erogate/ schede finanziarie | -660.034,00 | 165.435,00 | 120.649,00 | 127.956,00 | 1.848,00 | -244.146,00 | -474.710,00 | 86.377,00 | -388.333,00 | -632.479,00 |

Fonte Ministero Difesa

La differenza tra lo stanziamento effettivo e quello previsto dalle schede tecnico finanziarie pari a € 632.479 è dovuto per € 522.079 al taglio lineare operato sul capitolo e per la differenza pari a € 110.400 ad economie di gestione. Si evidenzia, altresì, che nel secondo periodo lo stanziamento di € 33.500.000 è stato allocato sui cap. 1215 e 1216 per un importo rispettivamente di € 5.065.739 ed € 28.434.261 in maniera difforme rispetto alle schede tecnico finanziarie, in cui la ripartizione tra i citati capitoli risulta rispettivamente pari a 4.821.593(MENO 244.146) ED € 28.678.407 (PIÙ 344.136). PER CIÒ che attiene all'indennità onnicomprensiva, si evidenzia che il personale impiegato fuori sede è stato mediamente di circa 1.628 u. in luogo di 1.750 u. previste dalle schede tecnico finanziarie e quello in sede mediamente di circa 2.622 u. in luogo delle 2.500 previste. Con riferimento allo straordinario emerge, inoltre, che il costo medio orario effettivo + stato di circa 16,12 € anziché € 15,90 come indicato nelle schede tecnico finanziarie fermo restando il rispetto del monte ore medio mensile pro capite di 14,5 ore.

OPERAZIONE " STRADE SICURE "
Aspetti Amministrativo Contabili - **E.E. F.F. dal 2008 al 2011**

| E. F. | Periodo | Stanziamiento Iniziale | | Somme Erogate a consuntivo | | | | Residui/ Economie | |
|-------------|---|---|----------------------|----------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------------|-----------------|
| | | Estremi provv. normativo | Importo | Personale | | Funzionamento | | | TOTALE SPESE |
| | | | | Cap./art. | Importo | Cap./art. | Importo | | |
| 2008 | Dal 4 agosto al 31 dicembre 2008 | d.l. n. 92/2008, art. 7 bis, co.4 (L.125/2008) | 31.161.915,00 | Vari capitoli | 24.012.905,00 | Vari capitoli | 7.149.010,00 | 31.161.915,00 | |
| 2009 | Dal 1 gennaio al 3 agosto 2009 | d.l. n. 92/2008, art. 7 bis, co.4 (L.125/2008) | 31.161.915,00 | Vari capitoli | 24.530.682,00 | Vari capitoli | 6.631.233,00 | 31.161.915,00 | |
| | Dal 4 agosto al 31 dicembre 2009 | d.l. n. 78/2009, art. 24 co.74 (L.102/2009) | 27.700.000,00 | 1216 | 23.570.000,00 | 1215 | 4.130.000,00 | 27.700.000,00 | |
| | | | 58.861.915,00 | | 48.100.682,00 | | 10.761.233,00 | 58.861.915,00 | |
| 2010 | Dal 1 gennaio al 3 agosto 2010 | Legge di bilancio | 39.447.604,45 (1) | 1216 | 33.600.000,00 | 1215 | 5.847.604,45 | 39.447.604,45 | |
| | Dal 4 agosto al 31 dicembre 2010 | d.l. n. 78/2010, art. 55 co.3 (L.122/2010) | 27.700.000,00 | 1216 | 24.570.000,00 | 1215 | 3.130.000,00 | 27.700.000,00 | |
| | | | 67.147.604,45 | | 58.170.000,00 | | 8.977.604,45 | 67.147.604,45 | |
| 2011 | Dal 1 gennaio al 30 giugno 2011 | Legge di bilancio | 32.977.921,00 (2) | 1216 | 28.434.261,00 | 1215 | 4.543.660,00 | 32.977.921,00 | |
| | Dal 1 luglio al 31 dicembre 2011 | d.l. n. 98/2011, art.21, co.1 (L.111/2011) | 33.500.000,00 | 1216 | 28.434.261,00 | 1215 | 4.955.339,00 | 33.389.600,00 | |
| | | | 66.477.921,00 | | 56.868.522,00 | | 9.498.999,00 | 66.367.521,00 | 110.400,00 |

(1) Lo stanziamento iniziale ha subito i tagli lineari

(2) Lo stanziamento iniziale ha subito I tagli lineari

Fonte Ministero Difesa